

VERTSLIDE

SAFETY REGULATIONS, INSTRUCTIONS
FOR INSTALLATION AND USE



read also:



VERTSLIDE
Safety
Regulations

+



VERTIGRIP
Installation
Manual

+



VERTIGRIP
Safety
Regulations

=



ISTRUZIONI D'USO

Tutte le istruzioni allegate al dispositivo devono essere lette e comprese attentamente prima dell'utilizzo. **Attenzione!** Sul sito www.rothoblaas.it potrete trovare informazioni aggiuntive, altre lingue o le versioni aggiornate delle istruzioni d'uso, dichiarazioni di conformità UE. Se il dispositivo viene venduto al di fuori del Paese originale di destinazione, è essenziale che siano messe a disposizione le istruzioni di montaggio ed uso nella lingua del Paese in questione.

Questa nota contiene le informazioni necessarie per un utilizzo corretto del seguente prodotto: / linea di ancoraggio rigida **VERTIGRIP** + dispositivo scorrevole **VERTSLIDE**.

1) ADEDESTRAMENTO E FORMA FISICA. Le attività legate all'uso di questo dispositivo sono potenzialmente pericolose ed il suo impiego è riservato esclusivamente a persone competenti ed addestrate o a persone poste sotto la supervisione diretta di persone competenti ed addestrate. Prima dell'utilizzo è indispensabile: avere ricevuto un'istruzione e una formazione adeguate o, laddove necessario, un addestramento specifico per l'uso dei dispositivi; avere acquisito familiarità con il dispositivo; essere in perfetta forma psico-fisica. **Attenzione!** L'assunzione di sostanze alcoliche o psicotrope, compresi i medicinali che possono alterare percezione, stabilità e attenzione, sono tassativamente da evitare.

2) AVVERTENZE. Prima dell'utilizzo: assicurarsi che l'attrezzatura nel suo complesso sia in perfetto stato di funzionamento, sia adeguata all'impiego previsto e tutti gli elementi siano tra loro compatibili e conformi a regole, norme e direttive in vigore nel Paese in cui verranno utilizzati; verificare che il sistema sia correttamente assemblato e che i vari componenti lavorino senza interferire l'uno con l'altro. Prima e durante l'utilizzo: controllare la perfetta chiusura della leva ed il relativo bloccaggio degli eventuali connettori utilizzati.

2.1 - Condizioni d'utilizzo. Il dispositivo è stato studiato per essere impiegato nelle condizioni climatiche normalmente sopportate dall'uomo (la temperatura di uso minima consentita è -50°C). Prestare attenzione alle seguenti condizioni, in quanto potrebbero compromettere la tenuta del dispositivo: umidità, gelo, temperature estreme, invecchiamento, stoccaggio inadeguato. **Attenzione!** Non applicare ed evitare il contatto con le seguenti sostanze che potrebbero danneggiare il dispositivo e comprometterne la sicurezza: sostanze chimiche (es. vernici, solventi, acidi, sostanze corrosive, reagenti, etc.), etichette autoadesive, altri prodotti/elementi dannosi. **Attenzione!** Utilizzando dispositivi tessili prestare attenzione al contatto con spigoli vivi e, in caso di necessità, utilizzare dei dispositivi di protezione.

2.2 - Responsabilità. Ognuno è responsabile delle proprie scelte e azioni: chiunque non sia in grado di assumersi tale responsabilità non dovrà utilizzare assolutamente questi dispositivi. La responsabilità del fabbricante è limitata alla difettosità di fabbricazione e dei materiali impiegati. **Attenzione!** Non utilizzare un dispositivo al di fuori delle relative limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti. **Attenzione!** Dovarsi di un dispositivo di protezione individuale non giustifica l'esposizione a rischi, potenzialmente mortali. **Attenzione!** I modi di utilizzo impropri ed errati sono molteplici e soltanto i modi indicati come corretti sono ammessi: tutti gli altri modi d'utilizzo possibili devono essere considerati come vietati.

2.3 - Materiali. Rothoblaas **VERTSLIDE** è realizzato in acciaio inox, poliammide e alluminio.

2.4 - Avvertenze EN 365. Queste avvertenze sono relative solo ai dispositivi che richiamano, nelle istruzioni specifiche, la norma **EN 365**. Prima di ogni utilizzo: assicurarsi che tutti i dispositivi riportino la corretta referenza normativa e siano in perfetto stato di funzionamento; assicurarsi che le schede di manutenzione di ogni dispositivo siano correttamente aggiornate; assicurarsi di avere ponderato con attenzione la via di accesso più sicura, essersi equipaggiati adeguatamente ed avere previsto una procedura di soccorso per il recupero dell'operatore in difficoltà o per fare fronte ad eventuali emergenze che potrebbero sorgere durante il lavoro; informare l'utilizzatore dell'esistenza della procedura di soccorso predisposta. Durante ogni utilizzo: prestare attenzione ai pericoli che potrebbero compromettere le prestazioni del dispositivo (es. attorcigliamento o trascinarsi di cordini o funi di salvataggio su bordi affilati; reagenti chimici; conduttività elettrica; cadute a pendolo etc.). Per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in un sistema di arresto caduta è necessario, per la sicurezza dell'operatore, che il dispositivo e la linea di ancoraggio rigida siano sempre correttamente posizionati e che il lavoro sia effettuato in modo da ridurre al minimo il rischio e l'altezza di caduta; verificare lo spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni occasione di utilizzo, in modo che, in caso di caduta, non vi sia collisione con il suolo o con altri ostacoli presenti sulla traiettoria della caduta; tenere in considerazione che un'imbarracatura per il corpo è il solo dispositivo di presa del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema di arresto caduta.

3) CONTROLLI. I controlli da parte dell'utilizzatore sono necessari per assicurarsi che il dispositivo sia in una condizione efficiente, funzioni correttamente e possa essere utilizzato.

Prima e dopo ogni utilizzo: verificare che le parti metalliche e plastiche, se presenti, non mostrino deformazioni, bordi taglienti, variazioni anomale di colore, corrosione ed ossidazione; verificare che le parti metalliche e plastiche, se presenti, non mostrino tagli, crepe, incisioni o segni di usura con profondità superiore a 1 mm; verificare che le parti tessili, se presenti, e le relative cuciture non mostrino tagli, abrasioni, sfilacciamenti, usura, bruciature, danni da esposizione al calore o ai raggi ultravioletti, eccessivi allungamenti, corrosione e tracce di muffe o sostanze chimiche, facendo attenzione a controllare anche le eventuali zone nascoste; verificare che le cuciture, se presenti, non mostrino fili tagliati, tirati o allentati; verificare, tastando con le dita tutta la lunghezza dei dispositivi realizzati in corda, che l'anima interna non presenti tagli, punti di vuoto, spaccature, rigonfiamenti; verificare che eventuali parti mobili (es. leve di apertura, cerniere di bloccaggio etc.) ruotino correttamente sui giunti e siano lubrificate; verificare che i molli, ritornino in posizione automaticamente una volta rilasciate l'intenzione; verificare che non vi sia presenza di sporco, in particolare in prossimità di eventuali interstizi (es. sabbia, depositi di materiale).

4) DISPOSITIVI AD USO PERSONALE. Ciascun dispositivo, salvo eccezioni, è da considerarsi per uso strettamente personale e, laddove necessario, si dovrà prescrivere che venga consegnato individualmente all'utilizzatore. In caso di impiego da parte di un secondo utilizzatore, eseguire un controllo del dispositivo prima e dopo l'impiego e, laddove richiesto, annotarne gli estremi sull'apposita scheda. **Attenzione!** Non usare mai un dispositivo di cui non si conosca il percorso di vita completo o sprovvisto della corretta documentazione (istruzioni d'uso, eventuale scheda di controllo, etc.).

5) MARCATURA. **Attenzione!** Il logo CT, preceduto dalla scritta "by" [Fig. 4 / T10], identifica sempre il marchio commerciale del produttore. **Attenzione!** Non rimuovere etichette o marcature e verificare che siano tutte leggibili anche dopo l'uso. Se la marcatura dovesse risultare non leggibile, il prodotto non potrà essere utilizzato.

6) DURATA DI VITA. È impossibile predeterminare con precisione la durata di vita reale di un dispositivo perché essa è influenzata da molteplici fattori (ambiente di impiego, fattori climatici, condizioni di stoccaggio, frequenza ed intensità di utilizzo, etc.) ma è comunque possibile stimare la durata di vita massima in condizioni di stoccaggio e utilizzo ottimali. Per i prodotti tessili la durata di vita massima è pari a 10 anni di vita operativa (inclusi 2 anni di stoccaggio). Per i prodotti metallici la durata di vita massima è teoricamente indefinita, ma è comunque auspicabile sostituirli dopo 10 anni di utilizzo. **Attenzione!** La durata di vita di un dispositivo può essere limitata anche ad un singolo impiego, laddove

coinvolto in un evento eccezionale (forti cadute, temperature estreme, contatto con agenti chimici dannosi o bordi affilati, etc.).

7) INTERRUZIONE D'UTILIZZO/ELIMINAZIONE. Interrompere immediatamente l'utilizzo del dispositivo se la durata di vita massima è stata superata o se risultano obsoleto, incompatibile con dispositivi più moderni o superato a causa di aggiornamenti normativi; se il risultato dei controlli non fosse soddisfacente; se si avessero dubbi sul funzionamento o sul buono stato dello stesso; se avesse subito un evento eccezionale o una forte caduta; anche se nessun difetto o degradazione fosse constatabile all'esame visivo; la sua resistenza iniziale potrebbe essere diminuita seriamente. **Attenzione!** Distruggere i prodotti dichiarati non idonei per evitarne ulteriori utilizzi. **Attenzione!** Non utilizzare nuovamente un dispositivo fino a conferma scritta da parte di una persona competente autorizzata dal fabbricante che il relativo riutilizzo è accettabile.

8) CONTROLLO PERIODICO. In linea generale è consigliabile, almeno ogni 12 mesi, un controllo approfondito del dispositivo da parte del fabbricante, di una persona competente autorizzata dal fabbricante stesso o da una persona designata competente sulla base delle norme nazionali vigenti in materia di controllo DPI. Nonostante l'esecuzione dei controlli periodici regolari è indispensabile per garantire la continua efficienza e durabilità del dispositivo, da cui dipende la sicurezza dell'utilizzatore. L'esecuzione dei controlli periodici non esime l'utilizzatore dall'obbligo di effettuare i controlli prima e dopo ogni utilizzo, né di richiedere un controllo periodico straordinario ai verificatori di eventi eccezionali (es. caduta anche da altezza contenuta, etc.) o in caso di dubbi sul buon funzionamento del dispositivo. I dati del dispositivo e i risultati dei controlli dovranno essere riportati rispettivamente nella scheda di identificazione del dispositivo e in quella di controllo periodico. Le istruzioni d'uso ed eventuali documenti aggiuntivi dovranno essere conservati per tutta la vita utile del dispositivo. **Attenzione!** In mancanza del documento riportante i dati del dispositivo e i risultati dei controlli, o se illeggibile, astenersi dall'utilizzo del dispositivo. **Attenzione!** Rispettare le procedure di controllo.

8.1 - Frequenza dei controlli. La frequenza minima di 12 mesi può essere variata in funzione delle normative nazionali vigenti o della frequenza, dell'intensità e della modalità di utilizzo (es. impiego pesante, utilizzo in ambiente marino, atmosfere corrosive etc.). Nella tabella 2 sono presenti delle indicazioni su quando è consigliabile anticipare il controllo periodico. A) Tipo di utilizzo. B) Esempi di applicazione. C) Condizioni di utilizzo. D) Frequenza di controllo. E) Da occasionale a leggero. F) Da moderato a pesante. G) Da pesante a continuo. H) Spazi confinati, soccorso, manutenzione in fabbrica. I) Trasporto, residenziale, magazzino, edilizia. J) Edilizia commerciale, petrolio e gas, attività mineraria. M) Ambiente pulito, temperatura adeguata, buone condizioni di stoccaggio, utilizzo all'aperto occasionale. N) Ambiente pulito o polveroso, temperature non adeguate, condizioni di stoccaggio adeguate, utilizzo all'aperto e all'interno prolungato. O) Ambiente sporco, temperature non adeguate, condizioni di stoccaggio estreme, utilizzo all'aperto prolungato o continuo. P) Annuale. Q) Da annuale a semestrale. R) Da semestrale a trimestrale.

8.2 - Scheda di identificazione del dispositivo. [Fig. 1] A) Marchio commerciale. B) Fabbricante. C) Prodotto (tipo, modello, codice). D) Utente (società, nome e indirizzo). E) Numero di serie. F) Anno di produzione. G) Data di acquisto. H) Data del primo utilizzo. I) Data di scadenza. L) Norme di riferimento.

8.3 - Scheda di controllo periodico del dispositivo. [Fig. 5] O) Data. P) Motivo del controllo: controllo periodico o controllo eccezionale. Q) Nome e firma del responsabile del controllo. R) Annotazioni (difetti rilevati, riparazioni effettuate o altre informazioni pertinenti). S) Esito del controllo: dispositivo idoneo all'uso, dispositivo non idoneo all'uso. T) Data del controllo successivo.

9) ORGANISMI NOTIFICATI. Organismi notificati di pertinenza del prodotto, elencati su questa istruzione [Fig. 3] e il cui significato è riportato di seguito: M2 Ente notificato che ha effettuato l'esame UE. N1 Ente notificato che controlla la produzione.

10) SMALTIMENTO. Alla fine del ciclo di vita del dispositivo, cioè alla conclusione della sua vita operativa, è necessario provvedere al suo smaltimento tenendone in considerazione il potenziale impatto sull'ambiente. A questo scopo si raccomanda di produrre i prodotti in imballaggi, siano smaltiti nel pieno rispetto delle disposizioni legislative in vigore nel Paese in cui lo smaltimento dovrà avvenire.

11) MANOMISSIONI E RIPARAZIONI. Qualsiasi alterazione o manomissione fa decadere immediatamente il diritto alla garanzia ed è vietata perché può compromettere la sicurezza del dispositivo stesso. Le riparazioni, ove possibili, devono essere eseguite esclusivamente dal fabbricante o da una persona competente espressamente autorizzata dal fabbricante stesso, in conformità a quanto indicato nelle procedure di controllo e/o manutenzione.

12) LUBRIFICAZIONE. Nei dispositivi metallici, in caso di necessità, pulire le eventuali parti mobili con una compressa e lubrificare usando esclusivamente olio spray a base silconica. **Attenzione!** Quantità di olio eccessive favoriscono l'adesione di polvere o sporco: rimuovere con un panno l'eventuale olio in eccesso. **Attenzione!** Verificare che la lubrificazione non comprometta la corretta interazione fra il dispositivo ed altri componenti del sistema (es. corde).

13) MANUTENZIONE E PULIZIA. Evitare il contatto con fonti di calore o materiali abrasivi e taglienti. Lavare con acqua pulita e, se necessario, aggiungere una minima quantità di sapone neutro per rimuovere lo sporco più persistente; aiutarsi con un panno pulito non abrasivo. Per la disinfezione, usare sale di ammonio diluiti secondo le prescrizioni di sicurezza fornite con il prodotto. In caso di dispositivi umidi o bagnati, lasciare asciugare all'aria aperta lontano da fonti di calore dirette.

14) STOCCAGGIO E TRASPORTO. Per uno stoccaggio ottimale riportare i dispositivi completamente asciutti a temperatura ambiente in locali ben ventilati. Non esporre i dispositivi all'azione di sostanze chimicamente aggressive, a polvere o sporco persistenti o ad ambienti con alte concentrazioni di sale. Durante il trasporto evitare le compressioni, l'esposizione alla luce del sole diretto ed il contatto con utensili taglienti. Evitare di lasciare i dispositivi in automobile in ambienti chiusi esposti al sole. Per il trasporto utilizzare la custodia protettiva in dotazione o, se assente, un imballaggio che preservi l'integrità del prodotto.

15) GARANZIA. 3 anni dalla data di acquisto, contro qualsiasi difetto di fabbricazione o dei materiali impiegati. Esclusi dalla garanzia sono: normale usura, manutenzione e stoccaggio inadeguati, utilizzo scorretto o improprio, manomissioni o riparazioni non autorizzate, mancata osservanza delle istruzioni d'uso. Il fabbricante declina ogni responsabilità riguardo alle conseguenze dirette, indirette o accidentali, comprese qualsiasi danno derivante dall'impiego scorretto dei dispositivi, ivi compreso l'impiego scorretto in situazioni non idonee a garantire standard di sicurezza adeguati. Per la sicurezza dell'utilizzatore è indispensabile, laddove i dispositivi vengano rivenduti al di fuori dell'originario Paese di destinazione, che il rivenditore fornisca nella lingua del Paese in cui essi verranno usati le istruzioni d'uso, di manutenzione, di riparazione e per il controllo periodico.

16) CAMPO DI APPLICAZIONE. Questo prodotto è un dispositivo di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto, esso è conforme al regolamento (UE) 2016/425, **EN 353-1:2014+A1:2017** - Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio rigida. **Attenzione!** Il dispositivo **VERTSLIDE** è stato testato ed approvato come componente del sistema **VERTIGRIP**. **Attenzione!** Per l'installazione del sistema **VERTIGRIP**

devono essere utilizzati soltanto i componenti indicati nel relativo manuale di installazione del sistema VERTIGRIP. **Attenzione!** Per questo prodotto devono essere rispettate le indicazioni della norma EN 365 (paragrafo 2.4). **Attenzione!** Per questo prodotto è obbligatorio un controllo periodico approfondito (paragrafo 8).

17) NOMENCLATURA. [Fig. 7.0] Parti del dispositivo VERTSLIDE: A) Corpo. B) Levetta di sicurezza. C) Camma di bloccaggio. D) Rullino. E) Corpo mobile sistema Oneway. F) Forcella di collegamento fettuccia. G) Fettuccia con assorbitore di energia. H) Connettore terminale.

18) MARCATURA PRODOTTO. Numeri/lettere senza didascalia: consultare la legenda.

18.1 - Generale. [Fig. 6.1-Fig. 6.2 - Fig. 6.3] 1) Nome del prodotto. 2) Definizione del prodotto. 4) Nome del fabbricante o del responsabile dell'immissione sul mercato. 5) Avvertenza che il dispositivo è progettato per l'uso da parte di una sola persona. 6) Normale di riferimento. 7) Pittogramma che avvisa l'utente di leggere attentamente le istruzioni prima dell'utilizzo. 8) Luogo di fabbricazione. 9) Dispositivo brevettato. 11) Marchio CE. 12) Numero dell'organismo che interviene durante la fase di controllo della produzione. 19) Senso di utilizzo corretto. 30) Avvertenza indicante che il dispositivo può essere utilizzato solo come componente del sistema VERTIGRIP. 32) Avvertenza indicante che il dispositivo è progettato per l'uso da parte di un solo utilizzatore di massa compresa fra 50 kg (attrezzatura esclusa) e 140 kg (attrezzatura inclusa). 40) Data dell'installazione. 41) Controllo periodico.

18.2 - Tracciabilità. [Fig. 6.1-Fig. 6.2] T2) Numero di serie individuale. T3) Numero di lotto. T8) Pittogramma che precede mese (MM) e anno (YYYY) di fabbricazione. T9) Pittogramma che precede l'indirizzo del fabbricante. T10) Marchio commerciale del produttore.

19) CONTROLLI PRODOTTO. Oltre ai controlli indicati di seguito rispettare quanto indicato nel paragrafo 3. Prima di ogni utilizzo verificare che: la linea di ancoraggio rigida ed il dispositivo anticaduta scorrevole siano integri e in condizioni adeguate; non siano presenti lacerazioni della cucitura nelle zone iniziali dell'assorbitore dovute all'arresto di una caduta; la guaina protettiva dell'assorbitore sia presente e in condizioni tali da consentire l'ispezione della fettuccia sottostante; la forcella inserita nel foro della camma di bloccaggio possa ruotare senza impedimenti esterni; il corpo mobile del sistema oneway possa muoversi liberamente (vedi paragrafo 8.2). **Attenzione!** Non utilizzare la linea di ancoraggio rigida né il dispositivo anticaduta scorrevole per effettuare manovre di soccorso ma utilizzare un sistema aggiuntivo adeguato. Durante ogni utilizzo: verificare sempre il corretto posizionamento del cavo all'interno dell'attrezzo; prestare attenzione ai cavi ghiacciati o sporchici e ad eventuali corpi estranei che possano impedire il corretto funzionamento della camma di bloccaggio sul cavo.

20) AVVERTENZE. Qualsiasi lavoro in quota presuppone l'impiego di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) contro il rischio di caduta. Prima di accedere alla postazione di lavoro si devono considerare tutti i fattori di rischio (ambientali, concomitanti, consequenziali).

21) ISTRUZIONI D'USO VERTIGRIP. Il sistema VERTIGRIP è costituito da una serie di componenti che possono essere assemblati al fine di costituire una linea di ancoraggio rigida [Fig. 11.0] su scala. **Attenzione!** Assicurarsi che la scala sia adatta ad essere attrezzata con una linea vita permanente. **Attenzione!** Dopo che la linea vita è stata assemblata, è obbligatoria una verifica relativa alla conformità del sistema completo.

21.1 - Avvertenze linea di ancoraggio rigida EN 353-1 VERTIGRIP. Installare la linea di ancoraggio rigida su scala utilizzando solo i componenti indicati nel relativo manuale di installazione del sistema VERTIGRIP.

Attenzione! La linea di ancoraggio rigida VERTIGRIP potrà avere un'inclinazione massima di $\pm 1^\circ$ rispetto alla verticale e dovrà essere tensionata a 80 kg [Fig. 11.0]. **Attenzione!** Prestare attenzione che l'orientamento della linea corrisponda a quanto mostrato [Fig. 11.0]. **Attenzione!** I dispositivi anticaduta comprendenti una linea di ancoraggio rigida in acciaio inox non dovrebbero essere installati in un'atmosfera altamente corrosiva (es. sopra una piscina) perché eventuali segni di cricatura da tensocorrosione non sarebbero visibili. L'installazione potrà essere invece effettuata nel caso in cui siano state implementate misure di controllo o ne sia stata determinata la compatibilità. **Attenzione!** Prima dell'installazione verificare la compatibilità della linea con l'ambiente circostante, specialmente in caso di atmosfere particolarmente aggressive.

22) ISTRUZIONI D'USO VERTSLIDE. Il dispositivo VERTSLIDE può essere utilizzato solo in combinazione con una linea vita VERTIGRIP.

22.1 - Collegamento alla linea di ancoraggio. Premere la levetta di sicurezza [Fig. 8.2] e, mantenendola premuta fin quando necessario, ruotare la camma di bloccaggio fino a completa apertura [Fig. 8.3-8.4]. Posizionare il dispositivo sul cavo rispettando il senso di utilizzo corretto [Fig. 8.4], quindi rilasciare la camma di bloccaggio e la levetta di sicurezza così da impedire al cavo di uscire [Fig. 8.5]. Per rimuovere il dispositivo dal cavo agire sulla levetta di sicurezza e aprire la camma di bloccaggio come indicato sopra. **Attenzione!** Il collegamento e lo scollegamento dalla linea di ancoraggio devono essere effettuati da una posizione sicura oppure mediante l'utilizzo di un sistema individuale contro le cadute separato. Dopo l'utilizzo, VERTSLIDE deve essere rimosso dalla linea di ancoraggio rigida VERTIGRIP [Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3] e riposto/immagazzinato correttamente.

22.2 - Sistema di sicurezza Oneway. Il dispositivo è dotato del sistema di sicurezza Oneway che, laddove il dispositivo venga capovolto, impedisce l'apertura della camma di bloccaggio, riducendo così il rischio di errato inserimento sul cavo. Pericolo di morte! Il dispositivo lavora in una sola direzione. Se montato in modo errato o al contrario, esso rappresenta un pericolo mortale [Fig. 8.8].

22.3 - Test di funzionamento. Far scorrere verso l'alto l'anticaduta, trascinandolo tramite il connettore, per verificare che scorra liberamente [Fig. 8.6]. Tirare poi rapidamente verso il basso, per verificare che l'anticaduta si blocchi immediatamente sul cavo [Fig. 8.7].

22.4 - Collegamento all'imbracatura. [Fig. 10.1 - Fig. 10.2] Collegare il connettore terminale al punto di attacco sternale di un'imbracatura per il corpo EN 361. Prima dell'utilizzo regolare l'imbracatura in modo che aderisca perfettamente al corpo dell'utilizzatore e che non risulti lenta. **Attenzione!** La massa dell'utilizzatore, inclusi utensili e apparecchiatura, non deve essere maggiore del carico nominale massimo marcato sul dispositivo. **Attenzione!** La massa dell'utilizzatore, esclusi utensili e apparecchiatura, non deve essere minore del carico nominale minimo marcato sul dispositivo. **Attenzione!** Nel caso in cui l'imbracatura si allenti durante la salita o la discesa, essa dovrà essere regolata di nuovo da una posizione sicura. **Attenzione!** È assolutamente vietato allungare o accorciare la longe integrata, ad esempio aggiungendo o togliendo un connettore, è altrettanto vietato sostituire la longe fornita dal fabbricante con un altro tipo di longe.

22.5 - Utilizzo. Il dispositivo anticaduta scorrevole permette la salita e la discesa su una linea di ancoraggio rigida o flessibile in tutta sicurezza [Fig. 12.1] e senza l'intervento dell'utilizzatore. In caso di caduta, il sistema si blocca istantaneamente. **Attenzione!** Gli utilizzatori possono essere influenzati e cadere a causa dei movimenti della linea di ancoraggio iniziati da altri operatori. Durante la salita prestare attenzione a non scollare il cavo con uno sforzo orizzontale all'interno perché questo potrebbe ritardare il bloccaggio della camma, aumentando la distanza di arresto della caduta ed esponendo potenzialmente l'utilizzatore a serie/gravissime conseguenze [Fig. 12.2]. **Attenzione!** L'innesto della funzione di rilascio o la manipolazione del dispositivo durante la salita o la discesa potrebbero impedire il

funzionamento sicuro del meccanismo di frenata e dovrebbero essere effettuati solo da una posizione sicura dove non sussista il rischio di caduta. **Attenzione!** Non utilizzare il dispositivo per il posizionamento sul lavoro [Fig. 12.3] ma, se necessario, utilizzare un sistema aggiuntivo separato [Fig. 12.4]. **Attenzione!** Dopo avere estratto e reinserto il cavo metallico all'interno degli eventuali guidacavo presenti, verificare che il cavo sia correttamente inserito all'interno degli stessi. **Attenzione!** In caso di danni ai guidacavo, laddove presenti, essi dovranno essere sostituiti immediatamente. **Attenzione!** Non utilizzare dei guidacavo danneggiati.

22.6 - Tirante d'aria. [Fig. 13.0] Il tirante d'aria è la distanza minima sotto i piedi dell'utilizzatore che va rispettata al fine di evitare la collisione con la struttura, il terreno o eventuali ostacoli nell'eventualità di una caduta dall'alto. **Attenzione!** Prima e durante ogni utilizzo tenere in considerazione il valore del tirante d'aria indicato. **Attenzione!** Se l'utilizzatore si trovasse al di sotto della quota indicata dal tirante d'aria potrebbe non essere protetto dalle cadute; si consiglia quindi di adottare delle misure supplementari durante la salita o la discesa. **Attenzione!** Il valore indicato è stato ottenuto mediante i test di caduta standard con massa da 100 kg.



Manuale d'installazione fornito con il prodotto o scaricabile su:
www.rothoblaas.it

Tutte le informazioni riportate nel presente documento e nel manuale di installazione sono da ritenersi indicative e si riferiscono allo stato attuale. Rothoblaas non risponderà per errori di stampa, di comprensione, di interpretazione ecc. e non si reputa responsabile per modifiche o sviluppi futuri per esempio di natura normativa, legislativa ecc.

■ DISTRIBUZIONE E SVILUPPO

Rotho Blaas srl

Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italia
Tel.: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.it

■ GEBRAUCHSANWEISUNG

Alle Anweisungen müssen vor dem Gebrauch aufmerksam gelesen und verstanden worden sein. Achtung! Auf der Website www.rothoblaas.de finden Sie zusätzliche Informationen, Gebrauchsanweisungen in anderen Sprachen und/oder deren Updates sowie EU-Konformitätsankündigungen. Bei Verkauf des mitlaufenden Auffanggerräts an eine Festerführung außerhalb des ursprünglichen Bestimmungszwecks ist es notwendig, dass die Aufbau- und Verwendungsanleitung in der jeweiligen Landessprache zur Verfügung gestellt wird.

Dieser Hinweis enthält Informationen, die für die korrekte Verwendung der folgenden Produkte erforderlich sind: feste Führung **VERTIGRIP** + mitlaufendes Auffanggerrät **VERTISLIDE**.

1) SCHULUNG UND KÖRPERLICHE VERFASSUNG. Die mit diesem Gerät verbundenen Tätigkeiten sind potentiell gefährlich, und seine Anwendung ist ausschließlich geschultem Fachpersonal oder Personen vorbehalten, die unter der direkten Aufsicht des geschulten Fachpersonals stehen. Vor der Verwendung muss der Anwender in jedem Fall eine angemessene Anleitung und Schulung oder ggf. eine spezifische Unterweisung für den Gebrauch der Geräte erhalten haben sowie mit dem Gerät vertraut und in ausgezeichnete psychophysischer Verfassung sein. **Achtung!** Keinesfalls dürfen alkoholische oder psychotrope Substanzen, einschließlich Medikamenten, eingenommen werden, welche die Aufnahmefähigkeit, das Gleichgewicht und die Aufmerksamkeit beeinträchtigen können.

2) HINWEISE. Vor dem Gebrauch: Die einwandfreie Funktionstüchtigkeit der gesamten Ausrüstung sicherstellen; prüfen, ob sie für den vorgesehenen Einsatz geeignet ist und alle Elemente miteinander kompatibel sind sowie den geltenden Regeln, Normen und Richtlinien entsprechen; sicherstellen, ob das System korrekt zusammengebaut wurde und die Komponenten ohne gegenseitige Beeinträchtigung funktionieren. Vor und während des Gebrauchs: Den perfekten Verschluss des Schnappers und die entsprechende Schließung evtl. zusätzlich verwendeter Verbindungen kontrollieren.

2.1 - Anwendungsbedingungen. Das Produkt wurde für den Einsatz unter in der Regel vom Menschen tolerierten klimatischen Bedingungen konzipiert (die minimale zulässige Temperatur beträgt -30°C). Bitte die folgenden Bedingungen beachten, da sie die Funktionsfähigkeit des Geräts gefährden können: Feuchtigkeit, Frost, extreme Temperaturen, Alterung, unangemessene Lagerung. **Achtung!** Die folgenden Stoffe sollten nicht anwenden: Kontakt vermeiden mit, bei dem Sie sich das Gerät zu beschädigen oder zu gefährden könnten: Chemikalien (z. B. Farben, Lösungsmittel, Klebstoffe, korrosive Stoffe, Reagenzien usw.), selbstklebende Etiketten und andere evtl. schädliche Produkte/Substanzen. **Achtung!** Bei der Verwendung von Geräten mit textilen Einsätzen auf Kontakte mit scharfen Kanten achten und im Bedarfsfall Schutzvorrichtungen nutzen.

2.2 - Haftung. Jeder ist für seine Entscheidungen und Handlungen selbst verantwortlich: Welche Verantwortung nicht übernehmen kann, darf die Geräte auf keinen Fall verwenden. Die Herstellerhaftung ist beschränkt auf die Herstellungsfehler und Materialmängel. **Achtung!** Die Geräte nicht außerhalb ihrer Einsatzgrenzen bzw. für andere als die vorgesehenen Zwecke verwenden! **Achtung!** Als Tragen einer persönlichen Schutzausrüstung rechtfertigt nicht den leichtsinnigen Umgang mit lebensbedrohlichen Risiken. **Achtung!** Es gibt zahlreiche unsachgemäße oder falsche Einsetzweisen, und nur die als korrekt angegebenen Methoden sind zulässig. Alle anderen Formen gelten als verboten.

2.3 - Materialien. Rothoblaas **VERTISLIDE** ist aus Edelstahl, Polyamid und Aluminium gefertigt.

2.4 - Hinweise EN 365. Diese Hinweise betreffen nur Geräte, die sich in ihren spezifischen Anweisungen auf die Norm **EN 365** beziehen. Vor jedem Gebrauch: Sicherstellen, ob alle Geräte den korrekten Normenbezug aufweisen und eine perfekte Funktionstüchtigkeit besitzen; sicherstellen, ob die Wartungsformulare eines jeden Geräts korrekt auf den neuesten Stand gebracht wurden; sicherstellen, ob der sichere Zugang sorgfältig einengen wurde; die angemessene Ausrüstung gewählt wurde und ob ein Rettungsprotokoll besteht, um einen in Schwierigkeiten geratenen Anwender zu retten oder um mit Notfällen umzugehen, die während der Arbeit auftreten können; den Anwender über die Existenz des vorbereiteten Rettungsprotokolls informieren. Während jeder Anwendung: Auf die Gefahren achten, welche die Leistungsfähigkeit des Geräts beeinträchtigen könnten (z. B. Verdrehen oder Mithnahme von Verbindungsmitteln oder Rettungsseilen über scharfe Kanten, chemische Reagenzien, elektrische Leitfähigkeit, Pendelstürze usw.). Für die Geräte, die in einem Auffangsystem verwendet werden sollen: Für die Sicherheit des Anwenders ist es notwendig, dass das mitlaufende Auffanggerrät und die feste Führung immer korrekt positioniert werden und dass die Arbeit so ausgeführt wird, dass alle Risiken und die Absturzhöhe auf ein Minimum reduziert werden; die leichte Höhe unterhalb des Arbeitsplatzes des Anwenders kontrollieren, um sicherzustellen, dass er bei einem Absturz weder auf den Boden aufschlagen noch an einschränkende Hindernisse im Sturzraum stoßen kann; es ist zu beachten, dass nur ein Auffanggerrät die einzige akzeptable Körperhalterungsvorrichtung ist, die mit dem mitlaufenden Auffanggerrät verwendet werden kann.

3) KONTROLLEN. Die Kontrollen durch den Anwender sind notwendig, um sicherzustellen, dass sich das Gerät in einem guten Zustand befindet, korrekt funktioniert und verwendet werden kann.

Vor und nach jedem Gebrauch: Sicherstellen, dass die Metall- und Kunststoffteile, falls vorhanden, keine Verformungen, scharfe Kanten, abweichende Verfärbungen, Korrosion und Rost aufweisen; sicherstellen, dass die Metall- und Kunststoffteile, falls vorhanden, keine Risse, Risse, Abnutzungserscheinungen von mehr als 1 mm Tiefe aufweisen; sicherstellen, dass die textilen Teile, falls vorhanden, und die dazugehörigen Nähte keine Schnitte, Abrieb, Aufsprünge, Abnutzung, Verbrennungen, Schäden durch Wärmequellen oder UV-Licht, exzessive Verlängerungen, Korrosion und Spuren von Schimmel oder chemischen Substanzen aufweisen, dazu sind aufmerksam alle verdeckten Stellen zu kontrollieren; sicherstellen, dass die Nähte, falls vorhanden, keine durchtrennten, gezogen oder gelöschten Fäden haben und mit den Fingern die gesamte Länge der Geräte aus Seilmaterial abtasten, der Seilern darf keine Schnitte, Leerstellen, Spalte und Querverformungen haben; sicherstellen, dass evtl. bewegliche Teile (z. B. Öffnungsschnapper, Klemmsocken, usw.) korrekt und ohne zu stocken drehen, und dass dort, wo Federn vorkommen sind, diese immer automatisch in die Ausgangsposition zurückspringen, sobald sie langsam losgelassen werden; sicherstellen, dass im Gerät kein Schmutz vorhanden ist, vor allem in der Nähe von Hohlräumen (z. B. Sand, Materialabfälle, Gegenstände).

4) GERÄTE FÜR DEN PERSÖNLICHEN GEBRAUCH. Jedes Gerät ist, mit Ausnahme, ausschließlich für den persönlichen Gebrauch bestimmt und muss im Bedarfsfall dem Anwender persönlich ausgehändigt werden. Bei der Nutzung durch einen zweiten Anwender muss das Gerät vor und nach dem Gebrauch kontrolliert werden, wobei auf Anfrage die Daten im entsprechenden Formular anzugeben sind. **Achtung!** Niemals ein Gerät verwenden, von dem der vollständige Lebenszyklus nicht bekannt ist oder das ohne korrekte Unterlagen (Gebrauchsanweisung, Kontrollblatt usw.) übergeben wird.

5) KENNZEICHNUNG. **Achtung!** Das CT-Logo, dem das Wort "by" vorangestellt ist (Abb. 4 / T10), kennzeichnet immer die Marke des Produzenten. **Achtung!** Keine Etiketten oder Kennzeichnungen entfernen und sicherstellen, dass sie auch nach der Verwendung weiter lesbar sind. Ist die Kennzeichnung nicht mehr lesbar, darf das Produkt nicht mehr verwendet werden.

6) LEBENSDAUER. Es ist unmöglich, die tatsächliche Lebensdauer eines Geräts vorherzusagen,

da diese von zahlreichen Faktoren beeinflusst wird (Anwendungsbereich, klimatische Faktoren, Lagerbedingungen, Häufigkeit und Intensität des Gebrauchs usw.). Es ist aber möglich, die maximale Lebensdauer bei optimaler Lagerung und Verwendung abzuschätzen. Die maximale Lebensdauer von Textil- oder Kunststoffprodukten liegt bei maximal 10 Jahren (inkl. 2 Jahre Lagerung). Die maximale Lebensdauer von Metallprodukten ist theoretisch endlos, jedoch empfiehlt sich ein Ersatz nach 10 Gebrauchsjahren. **Achtung!** Die Lebensdauer eines Geräts kann auch auf einen einmaligen Einsatz beschränkt sein, wenn es sich um ein außerordentliches Ereignis handelt (schwere Stürze, extreme Temperaturen, Kontakt mit chemischen Schadstoffen oder scharfen Kanten usw.).

7) ÜBERRECHUNG DER ANWENDUNG/BESEITIGUNG. Den Einsatz der Vorrichtung umgehend beenden: Wenn die maximale Nutzungsdauer überschritten wurde; falls veraltet, mit moderneren Geräten inkompatibel oder aufgrund geänderter Normen überholt; wenn das Ergebnis der Kontrollen unzufriedenstellend war; falls Zweifel an der Funktions-tüchtigkeit oder dem einwandfreien Zustand bestehen; falls es im Zusammenhang mit der Vorrichtung zu einem Ausnahmeeignis oder zu einem schweren Sturz gekommen ist. Auch wenn bei der Stichprüfung keine Beschädigung oder Beeinträchtigung festgestellt werden kann, könnte die ursprüngliche Festigkeit deutlich herabgesetzt sein. **Achtung!** Für ungeeignete erhaltene Produkte sofort vernichten, um eine weitere Verwendung zu verhindern. **Achtung!** Bis zur schriftlichen Freigabebestätigung der Wiederverwendung durch eine vom Hersteller autorisierte fachkundige Person das Gerät nicht erneut verwenden.

8) REGELMÄSSIGE KONTROLLE. Allgemein empfiehlt sich eine gründliche Kontrolle des Geräts durch den Hersteller, einer vom Hersteller beauftragten Person oder durch eine laut den geltenden Kontrollvorschriften für PSA ausgebildete Fachperson mindestens einmal alle 12 Monate. **Achtung!** Regelmäßige Kontrollen sind regelmäßige Kontrollen unter der Bedingung hoher Effizienz und Haltbarkeit des Geräts zu garantieren, von der die Sicherheit des Anwenders abhängt. Die regelmäßigen Kontrollen entbinden den Anwender weder von der Pflicht, vor und nach jedem Gebrauch Überprüfungen vorzunehmen, noch eine außerordentliche regelmäßige Überprüfung bei außergewöhnlichen Ereignissen (z. B. Absturz, auch aus geringer Höhe usw.) oder bei Zweifeln zur Funktionstüchtigkeit des Geräts zu beantragen. Die Daten des Geräts und die Ergebnisse der Kontrollen müssen im Kennblatt des Geräts und im Kontrollblatt festgehalten werden. Die Gebrauchsanweisungen und evtl. weitere Unterlagen müssen für die gesamte Lebensdauer des Geräts aufbewahrt werden. **Achtung!** Sollte das Dokument mit den Daten des Geräts und den Kontrollergebnissen fehlen oder unleserlich sein, darf das Gerät nicht verwendet werden. **Achtung!** Die Kontrollverfahren einhalten.

8.1 - Häufigkeit der Kontrollen. Die Mindestfrist von 12 Monaten kann je nach geltenden nationalen Vorschriften oder der Häufigkeit, Intensität oder Anwendungsdauer (z. B. starke Nutzung, Anwendung in Meeresumgebung, korrosiver Atmosphäre usw.) variieren. Tabelle 2 enthält Hinweise, wann eine Kontrolle vorverlegt werden sollte: A) Anwendungsdauer; Anwendungsbeispiele. C) Anwendungsbedingungen. D) Kontrollhäufigkeit. E) Von gelegentlich bis gemäßigt. F) Von gemäßigt bis intensiv. G) Von intensiv bis andauernd. H) Enge Räume. Rettungsseileinsatz. Wartung in Fabrik. I) Transport. Wohnbereich. Lager. Bauwesen. II) Geschäftsbau. Erdöl und Gas. Bergbau. III) Saubere Umgebung. Angemessene Temperatur. Gute Lagerbedingungen. Gelegentliche Anwendung im Freien. IV) Saubere oder staubige Umgebung. Unangemessene Temperaturen. Angemessene Lagerbedingungen. Längere Anwendung außen und innen. O) Verschmutzte Umgebung. Unangemessene Temperaturen. Extreme Lagerbedingungen. Längere oder dauerhafte Anwendung im Freien. P) Jährlich. Q) Jährlich bis halbjährlich. R) Halbjährlich bis vierteljährlich.

8.2 - Kennblatt der Vorrichtung. [Abb. 1] A) Handelsmarke. B) Hersteller. C) Produkt (Typ, Modell, Kennzahl). D) Benutzer (Gesellschaft, Name und Adresse). E) Seriennummer. F) Herstellungsjahr. G) Kaufdatum. H) Datum der Erstbenutzung. I) Ablaufdatum. J) Referenznormen.

8.3 - Formular für die regelmäßige Kontrolle der Vorrichtung. [Abb. 5] O) Datum. P) Grund für die Kontrolle: regelmäßige oder außerordentliche Kontrolle. Q) Name und Unterschrift des/der Kontrollverantwortlichen. R) Anmerkungen (festgestellte Mängel, durchgeführte Reparaturen oder sonstige zweckdienliche Informationen). S) Kontrollergebnis: Die Vorrichtung ist einsatzbereit, die Vorrichtung ist nicht einsatzbereit. T) Termin für die nächste Kontrolle.

9) BENANNTE STELLEN. Für das Produkt relevante benannte Stellen, die in dieser Anleitung aufgeführt sind [Abb. 3] und deren Bedeutung nachfolgend dargelegt ist: M2 Benannte Stelle, welche die EU-Prüfung vorgenommen hat. N1 Benannte Stelle, welche die Produktion kontrolliert.

10) ENTSORGUNG. Am Ende der Lebensdauer des Geräts, d. h. am Ende seines Betriebslebens, muss es unter Berücksichtigung der potenziellen Auswirkungen auf die Umwelt entsorgt werden. Zu diesem Zweck wird empfohlen, dass die Produkte und Verpackungen in Übereinstimmung mit den Rechtsvorschriften des entsprechenden Landes entsorgt werden.

11) UNERLAUBTE EINGRIFFE UND REPARATUREN. Jegliche Veränderung oder Manipulation führt umgehend zum Verfall des Garantierechts und ist verboten, da dadurch die Sicherheit des Geräts gefährdet wird. Reparaturen dürfen, wenn möglich, ausschließlich vom Hersteller bzw. von einer vom Hersteller ausdrücklich autorisierten fachkundigen Person in Übereinstimmung mit den Kontroll- und/oder Wartungsverfahren ausgeführt werden.

12) SCHMIERUNG. Bei den Metallgeräten müssen ggf. etwaige bewegte Teile mit Druckluft gereinigt und dann geschmiert werden; dazu ausschließlich ÖlspRAY auf Silikonbasis verwenden. **Achtung!** Zu große Ölmengen fördern das Anhaften von Staub und Schmutz: Überschüssiges Öl mit einem Tuch entfernen. **Achtung!** Sicherstellen, dass die Schmierung nicht das korrekte Zusammenspiel zwischen dem Gerät und anderen Systemkomponenten (z. B. Seilen) beeinträchtigt.

13) WARTUNG UND REINIGUNG. Den Kontakt mit Wärmequellen oder scheuernden und scharfen Materialien vermeiden. Mit klarem Wasser reinigen und ggf. eine minimale Menge Neutralreiniger hinzufügen, um hartnäckigen Schmutz zu entfernen; ein sauberes weiches Tuch zur Hilfe nehmen. Zur Desinfektion Ammoniumsalze verwenden, die entsprechend den Sicherheitsanforderungen des Produkts verdünnt werden. Feuchte oder nasse Geräte im Freien vor direkter Wärmeinstrahlung geschützt trocknen lassen.

14) LAGERUNG UND TRANSPORT. Für eine optimale Lagerung die vollständig trockenen Geräte bei Umgebungstemperatur in gut belüfteten Räumen aufbewahren. Die Geräte keinen aggressiven chemischen Substanzen, hartnäckigen Staub oder Schmutz bzw. Umgebungen mit hohem Salzgehalt aussetzen. Während des Transports sind Druckbelastung, direkte Sonneneinstrahlung und Kontakt mit scharfen Werkzeugen zu vermeiden. Die Geräte nicht im Fahrzeug oder in geschlossenen Räumen mit Sonneneinstrahlung zurücklassen. Für den Transport die mitgelieferte Schutzhülle oder, falls nicht vorhanden, eine Verpackung verwenden, die den einwandfreien Zustand des Produkts erhält.

15) GARANTIE. 3 Jahre ab dem Kaufdatum; gültig für alle Herstellungsfehler und Materialmängel. Von der Garantie ausgeschlossen sind: Normaler Verschleiß, unsachgemäße Wartung und Lagerung, falscher oder ungeeigneter Einsatz, nicht erlaubte Eingriffe oder Reparaturen, Mischung der Gebrauchsanweisungen. Der Hersteller haftet nicht für direkte, indirekte oder zufällige Folgen, einschließlich aller Schäden aufgrund der unsachgemäßen Verwendung der Geräte, wozu auch die korrekte Verwendung in Situationen gehört,

die für die Gewährleistung angemessener Sicherheitsstandards ungeeignet sind. Für die Sicherheit des Anwenders ist es unerlässlich, dass der Händler bei einem Verkauf der Geräte außerhalb des ursprünglichen Bestimmungsklandes Anweisungen für den Gebrauch, die Wartung, Reparatur und die regelmäßige Kontrolle in der Sprache jenes Landes bereitstellt, in dem sie verwendet werden.

16) ANWENDUNGSBEREICH. Dieses Produkt ist eine persönliche Schutzausrüstung (PSA) gegen Absturz und entspricht der Verordnung (EU) 2016/425 **EN 353-1:2014+A1:2017** Persönliche Schutzausrüstung gegen Absturz - Mitlaufende Auffanggeräte einschließlich fester Führung. **Achtung!** Das Gerät **VERTISLIDE** wurde als Bestandteil des Systems **VERTIGRIP** geprüft und zugelassen. **Achtung!** Für die Montage des **VERTIGRIP**-Systems dürfen nur jene Komponenten verwendet werden, die in der entsprechenden Montageanleitung des **VERTIGRIP**-Systems aufgeführt sind. **Achtung!** Für dieses Produkt sind die Vorgaben der Norm **EN 365 (Abs. 2.4)** einzuhalten. **Achtung!** Für dieses Produkt ist eine sorgfältige regelmäßige Kontrolle vorgeschrieben (Abs. 8).

17) NOMENKLATUR. [Abb. 7.0] Teile des Geräts **VERTISLIDE**: A) Körper, B) Sicherheitshebel, C) Sperrnocken, D) Lager, E) Beweglicher Körper OneWay-System, F) Gabel für Gurtbandverbindung, G) Gurtband mit Bandfalldämpfer, H) Endkarabiner.

18) PRODUKTKENNZEICHNUNG. Zahlen/Buchstaben ohne Bildunterschriften: siehe Legende.

18.1 - Allgemeine Hinweise. [Abb. 6.1 - Abb. 6.2 - Abb. 6.3] 1) Produktname; 3) Produktbeschreibung; 4) Name des Herstellers; 5) Warnung, dass das Gerät für die Verwendung durch nur eine Person vorgesehen ist; 6) Referenznormen; 7) Piktogramm als Hinweis für die Verwendung; 8) Anweisungen zum Gebrauch zu lesen; 9) Herstellerort; 10) Patentiertes Gerät; 11) CE-Kennzeichnung; 12) Nummer der benannten Stelle, die die Überwachung der Fertigung (Modul C2) durchführt; 19) Korrekte Anwendungsrichtung; 30) Hinweis, dass das Gerät nur als Komponente des **VERTIGRIP**-Systems verwendet werden darf; 32) Hinweis dazu, dass das Gerät für den Gebrauch nur eines Anwenders mit Gewicht von 50 kg (ohne Ausrüstung) und 140 kg (mit Ausrüstung) konzipiert ist; 40) Installationsdatum; 41) Regelmäßige Kontrolle;

18.2 - Rückverfolgbarkeit. [Abb. 6.1 - Abb. 6.2] T2) Individuelle Seriennummer, T3) Charge, T8) Piktogramm vor Monat (MM) und Jahr (YYYY) der Herstellung, T9) Piktogramm vor der Adresse des Herstellers, T10) Marke des Produzenten.

19) PRODUKTKONTROLLE. Neben den im Folgenden angegebenen Kontrollen sind die Angaben im Abschnitt 5 zu beachten. Vor jeder Verwendung überprüfen, dass das mitlaufende Auffanggerät an fester Führung intakt und in geeignetem Zustand ist, dass sich in den Anfangsbereichen des Falldämpfers keine der den Fallschutz bedingenden Einschnitte in der Naht befinden; die Schutzhülle des Falldämpfers vorhanden und in einem Zustand ist, der die Überprüfung des darunter befindlichen Gurtbandes ermöglicht; dass die in die Öffnung des Sperrnocks eingesetzte Gabel sich ohne äußere Hindernisse drehen kann; dass der bewegliche Körper des OneWay-Systems sich frei bewegen kann (siehe Abschnitt 8.2). **Achtung!** Das mitlaufende Auffanggerät an fester Führung nicht für Rettungsmanöver verwenden; hierzu wird ein geeignetes Zusatzsystem verwendet. Während der Benutzung: Stets die korrekte Positionierung des Seils im Gerät prüfen; auf versteifte oder verschmutzte Seile und mögliche Fremdkörper achten, die eine korrekte Funktion des Sperrnocks an der Seilbeeinträchtigung könnten.

20) HINWEISE. Jede Höhenarbeit setzt den Einsatz einer persönlichen Schutzausrüstung (PSA) gegen Absturzrisiko voraus. Vor dem Zugang zum Arbeitsbereich müssen alle Risikofaktoren (Umwelt, Begleiterecheinungen, Folgeerscheinungen) berücksichtigt werden.

21) VERTIGRIP GEBRAUCHSANWEISUNG. Das **VERTIGRIP**-System besteht aus einer Reihe von Komponenten, die für die Bildung einer festen Führung [Abb. 11.0] an Leitern zusammengebaut werden können. **Achtung!** Sicherstellen, dass die Leiter für die Ausrüstung mit einem permanenten Seilsystem vorgerüstet ist. **Achtung!** Nach der Montage des Seilsystems besteht die Pflicht, eine Konformitätsprüfung des vollständigen Systems vorzunehmen.

21.1 - Hinweise zur festen Führung laut EN 353-1 VERTIGRIP. Die feste Führung nur mit Komponenten an der Leiter montieren, die in der entsprechenden Montageanleitung des **VERTIGRIP**-Systems aufgeführt sind.

Achtung! Die **VERTIGRIP**-feste Führung darf eine maximale Neigung von $+1/-1^\circ$ im Verhältnis zur Vertikalen aufweisen und muss auf 80 kg gespannt werden [Abb. 11.0]. **Achtung!** Sicherstellen, dass die Seilausrüstung der Darstellung entspricht [Abb. 11.0]. **Achtung!** Das mitlaufende Auffanggerät an fester Führung sollten nicht in einer korrosiven Umgebung installiert werden (z. B. über einem Schwimmbad), da Anzeichen von Spannungsrisskorrosion nicht sichtbar wären. Die Montage kann stattdessen durchgeführt werden, wenn Kontrollmaßnahmen umgesetzt wurden oder die Kompatibilität festgestellt wurde. **Achtung!** Vor der Montage die Kompatibilität des Seilsystems mit der Umgebung prüfen, insbesondere bei ausgenommen aggressiver Atmosphäre.

22) VERTISLIDE GEBRAUCHSANWEISUNG. Das **VERTISLIDE**-Gerät kann nur in Kombination mit einem **VERTIGRIP**-Seilsystem verwendet werden.

22.1 - Verbindung mit der festen Führung. Den Sicherheitshebel [Abb. 8.2] drücken und so lange wie nötig gedrückt halten, den Sperrnocken bis zur vollständigen Öffnung drehen [Abb. 8.3-8.4]. Das Gerät auf dem Seil positionieren; dabei die korrekte Gebrauchsrichtung beachten [Abb. 8.4]. Dann den Sperrnocken und den Sicherheitshebel lösen, damit das Seil nicht austreten kann [Abb. 8.5]. Um das Gerät vom Seil zu lösen, den Sicherheitshebel betätigen und den Sperrnocken wie oben gezeigt öffnen. **Achtung!** Das An- und Abkoppeln von der festen Führung muss aus einer sicheren Position oder unter Verwendung eines separaten persönlichen Absturzicherungssystems erfolgen. Nach Ende der Benutzung muss **VERTISLIDE** in jedem Fall von der festen Führung **VERTIGRIP** abgenommen und ordnungsgemäß verstaut/ getagert werden [Abb. 9.1-9.2-9.3].

22.2 - OneWay-Sicherheitsystem. Das Gerät ist mit dem OneWay-Sicherheitsystem ausgestattet, das in einer Überkopposition des Geräts das Öffnen des Sperrnocks verhindert und somit das Risiko einer falschen Seileinführung reduziert. Lebensgefahr! Das Gerät arbeitet nur in einer Richtung. Wird es falsch oder umgekehrt angebracht, besteht Lebensgefahr [Abb. 8.8].

22.3 - Funktionstest. Das mitlaufende Auffanggerät durch Ziehen am Verbinden nach oben schieben, um den freien Lauf zu prüfen [Abb. 8.6]. Das mitlaufende Auffanggerät daraufhin schnell nach unten ziehen, um zu prüfen, ob sie sofort am Seil blockiert [Abb. 8.7].

22.4 - Verbindung mit dem Auffanggurt. [Abb. 10.1 - Abb. 10.2] Den Endkarabiner am Brustanschlagnippel eines Auffanggurts laut **EN 361** anbringen. Vor der Verwendung den Auffanggurt so regeln, dass er perfekt am Körper des Anwenders anliegt und nicht locker sitzt. **Achtung!** Das Gewicht des Anwenders einschließlich Geräten und Ausrüstung darf die auf dem Gerät angegebene max. Nennlast nicht überschreiten. **Achtung!** Das Gewicht des Anwenders ohne Geräte und Ausrüstung sollte nicht geringer sein als die auf dem Gerät angegebene min. Nennlast. **Achtung!** Sollte sich der Auffanggurt während des Aufstiegs bzw. Abstiegs lockern, muss er in einer sicheren Position erneut eingestellt werden. **Achtung!** Es ist strengstens verboten, das verbindende Einzelteil zu verlängern oder zu verkürzen,

indem z. B. ein Verbinden hinzugefügt oder entfernt wird. Ebenso ist es verboten, das vom Hersteller gelieferte verbindende Einzelteil durch ein anderes zu ersetzen.

22.5 - Anwendung. Das Gerät ermöglicht den sicheren Aufstieg und Abstieg an einer festen Führung [Abb. 12.1] ohne Eingreifen des Anwenders. Bei einem Absturz blockiert das System sofort. **Achtung!** Benutzer können durch Bewegungen der festen Führung ausgelöst durch andere Benutzer) beeinträchtigt werden und abstürzen. Während des Aufstiegs darauf achten, dass das Seil nicht horizontal rückwärts belastet wird; dies könnte den Spermechanismus des Nockens verzögern und somit die Auffangstrecke des Sturzes erhöhen, mit möglicherweise schwerwiegenden Folgen für den Anwender [Abb. 12.2]. **Achtung!** Die Freigabe/funktion oder die Manipulation des Geräts während des Aufstiegs oder Abstiegs könnten den sicheren Betrieb des Bremsmechanismus behindern und sollten nur aus einer sicheren Position ohne Absturzrisiko betätigt werden. **Achtung!** Das Gerät nicht zu Positionierungszwecken am Arbeitsplatz verwenden [Abb. 12.3]; falls nötig ein separates zusätzliches System einsetzen [Abb. 12.4]. **Achtung!** Nachdem das Metallseil herausgezogen und wieder in die Seilführungen eingesetzt wurde, ist zu prüfen, ob das Seil dort nun richtig eingeführt ist. **Achtung!** Falls die Seilführungen beschädigt sind, müssen sie unverzüglich ausgetauscht werden. **Achtung!** Keine beschädigten Seilführungen verwenden.

22.6 - Sturzraum. [Abb. 13.0] Der Sturzraum ist der minimale Abstand unterhalb des Anwenders, der eingehalten werden muss, um eine Kollision mit der Konstruktion, ein Aufschlagen am Boden oder den Zusammenstoß mit Hindernissen in der Falllinie zu vermeiden. **Achtung!** Vor und während jeder Anwendung den angegebenen Sturzraumwert berücksichtigen. **Achtung!** Sollte sich der Anwender unterhalb des angegebenen Sturzraums befinden, könnte er bei einem Absturz nicht geschützt sein; deshalb sollten beim Aufstieg oder Abstieg zusätzliche Maßnahmen ergriffen werden. **Achtung!** Der angegebene Wert wurde durch Standard-Sturztests mit einem starren Gewicht von 100 kg ermittelt.



Das Installationshandbuch wird mit dem Produkt geliefert oder kann heruntergeladen werden auf:
www.rothoblaas.de

Alle in diesem Dokument und im Installationshandbuch enthaltenen Informationen sind als unverbindliche Richtwerte zu verstehen und gelten für den aktuellen Zustand. Rothoblaas haftet nicht für Druck-, Verständnis-, Auslegungsfehler usw. und kann keine Verantwortung für zukünftige Änderungen oder Entwicklungen, z. B. hinsichtlich Normen, Rechtsvorschriften usw., übernehmen.

■ VERTRIEB UND ENTWICKLUNG

Rotho Blaas GmbH

Etschweg 2/1 | I-39040, Kurtatsch (BZ) | Italien
Tel.: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.de

INSTRUCTIONS FOR USE

All instructions attached to the device must be read and understood carefully before use. **Warning!** On www.rothoblaas.com you will find additional information, other languages and/or updated versions of the operating instructions, EU declarations of conformity. Should the device be sold to operators abroad, it is of utmost importance that the purchaser be provided with the instructions for installation and use in the language of the purchaser.

This note contains the information necessary for the correct use of the following products: **VERTIGRIP** rigid anchor line and **VERTSLIDE** sliding device.

1) TRAINING AND FITNESS. The activities related to the use of this device are potentially dangerous and its use is reserved exclusively to competent and trained persons or to persons under the direct supervision of competent and trained persons. Before use it is essential: to have received adequate education and training or, where necessary, specific training for the use of the device; to be familiar with the device; to be in perfect psycho-physical fitness. **Warning!** The consumption of alcoholic or psychotropic substances, including medicines that can alter perception, stability and attention, must be avoided.

2) WARNINGS. Before use: make sure that the equipment as a whole is in perfect working order, is suitable for its intended use and all elements are compatible with each other and comply with the rules, standards and directives in force in the country where it will be used; check that the system is correctly assembled and that the various components operate without interfering with each other. Before and during use: check that the lever and the locking device of any connectors used are perfectly closed.

2.1 - Conditions of use. The device has been designed to be used in the climatic conditions normally tolerated by man (the minimum temperature for use allowed is -30°C). Pay attention to the following conditions, as they may affect the tightness of the device: humidity, frost, extreme temperatures, ageing, inadequate storage. **Warning!** Do not apply and avoid contact with the following substances that could damage the device and compromise its safety: chemicals (e.g. paints, solvents, adhesives, corrosive substances, reagents, etc.), self-adhesive labels, other potentially harmful products/substances. **Warning!** When using textile devices pay attention to contact with sharp edges and, if necessary, use protective equipment.

2.2 - Responsibility. Everyone is responsible for his/her own choices and actions: anyone who is unable to take this responsibility should not use these devices at all. The manufacturer's responsibility is limited to manufacturing and material defects. **Warning!** Do not use a device outside of its limitations or for unintended purposes! **Warning!** Being equipped with personal protective equipment does not justify exposure to potentially fatal risks. **Warning!** The product can be used in many different improper or wrong ways and only the methods indicated as correct are allowed: all other possible ways of use must be considered as prohibited.

2.3 - Materials. Rothoblaas **VERTSLIDE** is made of stainless steel, polyamide and aluminium.

2.4 - EN 365 Warnings. These warnings relate only to devices that refer to **EN 365** in the specific instructions. Before each use: make sure that all devices have the correct reference to standards and are in perfect working order; make sure that the maintenance sheets of each device are correctly updated; make sure that you have carefully considered the safest access route, that you are properly provided with safety equipment and that you have prepared a rescue procedure to rescue the operator in difficulty or to deal with any emergencies that may arise during work; inform the user of the existence of the rescue procedure provided. During each use: pay attention to dangers that could compromise the performance of the device (e.g. twisting or dragging lanyards or rescue ropes on sharp edges; chemical reagents: electrical conductivity, pendulum falls, etc.). For devices intended to be used in a fall arrest system: it is necessary, for the operator's safety, that the device and the rigid anchor line are always correctly positioned and that work is carried out in such a way as to minimise the risk and height of fall; check the required free space below the user at the work level prior to any occasion of use, so that, in the event of a fall, the falling operator does not hit the ground or any other obstacle during the length of the fall; take into account that a body harness is the only acceptable body gripping device that can be used in a fall arrest system.

3) CHECKS. The user's checks are necessary to ensure that the device is in an efficient condition, that it operates correctly and can be used.

Before and after each use: check that the metal and plastic parts, if present, do not show discolouration, sharp edges, abrasions, corrosion or oxidation; check that the metal and plastic parts, if present, do not show cuts, cracks, incisions or signs of wear more than 1 mm deep; check that textile parts, if present, and their seams do not show cuts, abrasions, fraying, wear, burns, damage due to exposure to heat or ultraviolet rays, excessive elongation, corrosion and traces of mould or chemical substances, taking care to check also any hidden areas; check that the seams, if present, do not show cut, pulled or loose threads; check by touching with your fingers the entire length of the devices made of rope, that the inner core does not show cuts, empty spaces, splits, swellings; check that any moving parts (e.g. opening levers, locking cams, etc.) rotate correctly without jamming and, where fitted with a spring, that they return to position automatically once released slowly; check that there is no dirt, especially near any interstices (e.g. sand, material deposits).

4) DEVICES FOR PERSONAL USE. Each device, except for exceptions, is for personal use only and, where necessary, it shall be required to be delivered individually to the user. In case of use by a second user, check the device before and after use and, if required, write down the details on the appropriate inspection sheet. **Warning!** Never use a device whose complete life cycle is unknown or which does not have the correct documentation (operating instructions, inspection sheet, etc.).

5) MARKING. **Warning!** The CT logo, preceded by "by" [Fig. 4] [T10], always identifies the manufacturer's trademark. **Warning!** Do not remove labels or markings and make sure they are all legible after use. Should the marking be unreadable, the product cannot be used.

6) LIFESPAN. It is impossible to predetermine precisely the real life of a device because it is influenced by multiple factors (environment of use, climatic factors, storage conditions, frequency and intensity of use, etc.) but it is still possible to estimate the maximum lifespan of a device under optimal conditions of storage and use. For textile and plastic products the maximum lifespan is 10 years (including 2 years of storage). For metal products the maximum lifespan is theoretically indefinite, but it is better to replace them after 10 years of use. **Warning!** The lifespan of a device can also be limited to a single use, when involved in an exceptional event (severe falls, extreme temperatures, contact with harmful chemicals or sharp edges, etc.).

7) DISCONTINUATION OF USE/ELIMINATION. Immediately discontinue use of the device: if the maximum lifespan has been exceeded; if it is obsolete, incompatible with more modern devices or outdated due to regulatory updates; if the result of the checks is not satisfactory; if there are doubts about its operation or good condition; if it has suffered an exceptional event or a severe fall; even if no defect or degradation was detectable on visual inspection, its initial resistance could be seriously reduced. **Warning!** Destroyed declared products that are not designed to prevent further use. **Warning!** Do not use a device again

until written confirmation is received from a competent person, authorised by the manufacturer, stating that its re-use is acceptable.

8) PERIODIC INSPECTION. As a general rule, it is advisable, at least every 12 months, to have a thorough inspection of the device by the manufacturer, by a competent person authorised by the manufacturer, or by a person defined as competent on the basis of the national rules in force on PPE inspection. Nevertheless, regular periodic inspections are essential to ensure the continuous efficiency and lifespan of the device, on which the user's safety depends. Carrying out periodic inspections does not release the user from the obligation to carry out the inspections before and after each use, nor to request an extraordinary periodic inspection when exceptional events occur (e.g. fall even from a low height, etc.) or in case of doubts about the proper operation of the device. The data of the device and the results of the checks shall be reported in the device identification sheet and in the periodic inspection sheet respectively. The operating instructions and any additional documents must be kept for the entire life of the device. **Warning!** In the absence of the document containing the device data and inspection results, or if illegible, do not use the device. **Warning!** Comply with the check procedures.

8.1 - Frequency of checks. The minimum frequency of 12 months can be varied according to the national regulations in force or the frequency, intensity and method of use (e.g. heavy use, use in marine environment, corrosive atmospheres, etc.). Table 2 shows the indications on when it is advisable to anticipate the periodic inspection: A) Type of use. B) Application examples. C) Use conditions. D) Check frequency. E) From occasional to light. F) From moderate to heavy. G) From heavy to continuous. H) Confined spaces, rescue, factory maintenance. I) Transport, residential, warehouse, construction. L) Commercial construction, oil and gas mining. M) Inspection of equipment, adequate environment. N) From occasional to occasional outdoor use. N) Clean or dusty environment, inappropriate temperatures, appropriate storage conditions, outdoor and prolonged indoor use. O) Dirty environment, inappropriate temperatures, extreme storage conditions, prolonged or continuous outdoor use. P) Yearly. Q) Yearly to half-yearly. A) Half-yearly to quarterly.

8.2 - Device identification sheet. [Fig. 1] A) Trade mark. B) Manufacturer. C) Product (type, model, code). D) User (company, name and address). E) Serial number. F) Year of production. G) Date of purchase. H) Date of first use. I) Expiry date. L) Reference standards.

8.3 - Periodic inspection sheet of the device. [Fig. 5] O) Date. P) Reason for inspection: periodic inspection or exceptional inspection. Q) Name and signature of the person in charge of inspection. R) Notes (defects detected, repairs made or other relevant information). S) Test result: device suitable for use, device not suitable for use. T) Date of next inspection.

9) NOTIFIED BODIES. Notified bodies relevant to the product, listed on this inspection [Fig. 3] and whose meaning is given below: M2 Notified body which carried out the EU examination. N1 Notified body checking the production.

10) DISPOSAL. At the end of the life cycle of the device, i.e. at the end of its operating life, it is necessary to dispose of it taking into account its potential impact on the environment. For this purpose it is recommended that the products and the packaging, if any, are disposed of in full compliance with the legislation in force in the country where disposal is to take place.

11) TAMPERING AND REPAIRS. Any alteration or tampering immediately invalidates the warranty and is forbidden because it may compromise the safety of the device. Repairs must, where possible, be carried out only by the manufacturer or by a competent person expressly authorised by the manufacturer, in accordance with the inspection and/or maintenance procedures.

12) LUBRICATION. In metallic devices, if necessary, clean the moving parts with compressed air and lubricate them using only silicone-based spray oil. **Warning!** Excessive amounts of oil increase the adhesion of dust or dirt, remove any excess oil with a cloth. **Warning!** Check that lubrication does not compromise the correct interaction between the device and other components of the system (e.g. ropes).

13) MAINTENANCE AND CLEANING. Avoid contact with heat sources or abrasive and sharp materials. Wash with clean water and, if necessary, use a medium amount of neutral soap to remove more persistent dirt; use a clean, non-abrasive cloth. For disinfection, use ammonium salts diluted according to the safety instructions supplied with the product. In the case of damp or wet devices, allow to dry in the open air away from direct heat sources.

14) STORAGE AND TRANSPORT. For optimum storage, store the devices completely dry at room temperature in well-ventilated rooms. Do not expose devices to chemically aggressive substances, persistent dust or dirt or environments with high salt concentrations. During transport avoid compressions, exposure to direct sunlight and contact with sharp tools. Avoid leaving the devices in the vehicle or indoors exposed to the sun. For transport use the protective case provided or, if it is not provided, packaging that preserves the integrity of the product.

15) WARRANTY. 3 years from the date of purchase, against any defect in manufacture or materials used. The warranty does not include: normal wear and tear, inadequate maintenance and storage, incorrect or improper use, unauthorised tampering or repairs, failure to observe the operating instructions. The manufacturer shall not be liable for any direct, indirect or accidental consequences, including any damage resulting from the incorrect use of the devices, including their correct use in situations not suitable to ensure adequate safety standards. For the user's safety, it is essential, when the devices are re-sold outside the original country of destination, that the dealer provides the instructions for use, maintenance, repair and periodic inspection in the language of the country in which they will be used.

16) FIELD OF APPLICATION. This product is a personal protective equipment (PPE) against falls from a height; it complies with (EU) Regulation 2016/425 **EN 353-1:2014+A1:2017** - Guided type fall arresters including a rigid anchor line. **Warning!** The **VERTIGRIP** device has been tested and approved as part of the **VERTIGRIP** system. **Warning!** Only the components specified in the relevant **VERTIGRIP** system installation manual must be used for the installation of the **VERTIGRIP** system. **Warning!** For this product the indications of **EN 365** (paragraph 2.4) must be respected. **Warning!** For this product a thorough periodic inspection is compulsory (paragraph 8).

17) NOMENCLATURE. [Fig. 7] **VERTSLIDE device parts:** A) Body. B) Safety lever. C) Locking cam. D) Roller. E) Oneway system moving body. F) Webbing connection fork. G) Webbing with energy absorber. H) End connector.

18) PRODUCT MARKING. Numbers/letters without caption: see the Key.

18.1 - General. [Fig. 6.1-Fig. 6.2-Fig. 6.3] 1) Product name. 2) Definition of the product. 4) Name of the manufacturer or the person responsible for placing on the market. 5) Warning that the device is designed for use by one person only. 6) Reference standard(s). 7) Pictogram warning the user to read the instructions carefully before use. 8) Place of manufacture. 9) Patented device. 11) CE marking. 12) Number of the body intervening during the production inspection phase. 19) Correct direction of use. 30) Warning that the device may only be used as part of the **VERTIGRIP** system. 32) Warning that the device is designed for use by a single user with a mass between 50 kg (excluding equipment) and 140 kg (including equipment). 40) Date of installation; 41) Periodic inspection;

18.2 - Traceability. [Fig. 6.1-Fig. 6.2] T2) Individual serial number. T3) Batch number. T8) Pic-

togram preceding month (MM) and year (YYYY) of manufacture. T9) Pictogram preceding the manufacturer's address. T10) Manufacturer's trademark.

19) PRODUCT CHECKS. In addition to the checks set out below, it is necessary to comply with the indications of paragraph 5. Before each use, check that: the rigid anchor line and the sliding fall arrest device are intact and in suitable conditions; there are no lacerations of the seam in the initial areas of the absorber due to a arrest; the protective sheath of the absorber is present and in a suitable condition that the underlying webbing can be inspected; the fork inserted in the hole of the locking cam can rotate without external impediments; the moving body of the oneway system can move freely (see paragraph 8.2). **Warning!** Do not use the rigid anchor line or the sliding fall arrest device to perform rescue manoeuvres but use an appropriate additional system. During each use: always check the correct positioning of the cable inside the tool; pay attention to icy or dirty cables and any foreign bodies that may prevent the correct operation of the locking cam on the cable.

20) WARNINGS. Any work at height requires the use of Personal Protective Equipment (PPE) against the risk of falls. All risk factors (environmental, simultaneous, consequential) must be considered before entering the workstation.

21) VERTIGRIP INSTRUCTIONS FOR USE. The VERTIGRIP system consists of a series of components that can be assembled to form a rigid anchor line [Fig. 11.0] on a ladder. **Warning!** Make sure the ladder is suitable to be equipped with a permanent lifeline. **Warning!** After the lifeline has been assembled, it is mandatory to verify the conformity of the complete system.

21.1 - Warnings for rigid anchor line EN 353-1 VERTIGRIP. Install the rigid anchor line on a ladder using only the components indicated in the relevant VERTIGRIP system installation manual. 

Warning! The VERTIGRIP rigid anchor line may have a maximum inclination of $\pm 1^\circ$ with respect to the vertical line and must be tensioned to 80 kg [Fig. 11.0]. **Warning!** Make sure that the line orientation corresponds to what shown [Fig. 11.0]. **Warning!** Fall arresters including a rigid stainless steel anchor line should not be installed in a highly corrosive atmosphere (e.g. above a swimming pool) because possible signs of stress corrosion cracking would not be visible. Installation can be carried out if inspection measures have been implemented or their compatibility has been determined. **Warning!** Before installation, check the compatibility of the line with the surrounding environment, especially in case of particularly aggressive atmospheres.

22) VERTSLIDE INSTRUCTIONS FOR USE. The VERTSLIDE device can only be used in combination with a VERTIGRIP lifeline.

22.1 - Connection to the anchor line. Press the safety lever [Fig. 8.2] and, keeping it pressed as long as necessary, turn the locking cam until it is fully open [Fig. 8.3-8.4]. Place the device on the cable in the correct direction of use [Fig. 8.4], then release the locking cam and safety lever to prevent the cable from slipping off [Fig. 8.5]. To remove the device from the cable use the safety lever and open the locking cam as shown above. **Warning!** Connection and disconnection from the anchor line must be carried out from a safe position or by using a separate individual fall arrest system. After use, VERTSLIDE must be removed from the VERTIGRIP rigid anchor line [Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3] and kept/stored correctly.

22.2 - Oneway safety system. The device is equipped with the Oneway safety system which, when the device is turned upside down, prevents the locking cam from opening, thus reducing the risk of incorrect insertion on the cable. Danger of death! The device only works in one direction. If assembled incorrectly or in reverse, it represents a fatal danger [Fig. 8.8].

22.3 - Operation test. Slide the fall arrest device upwards dragging it through the connector to check that it slides freely [Fig. 8.6]. Then pull down quickly to make sure the fall arrest device locks onto the cable [Fig. 8.7].

22.4 - Connection to the harness. [Fig. 10.1 - Fig. 10.2] Connect the end connector to the sternal attachment point of a body harness EN 361. Before use, adjust the harness so that it adheres perfectly to the user's body and is not loose. **Warning!** The user's weight, including tools and equipment, shall not exceed the maximum nominal load marked on the device. **Warning!** The user's mass, excluding tools and equipment, shall not be less than the minimum nominal load marked on the device. **Warning!** In the event that the harness comes loose during ascent or descent, it must be adjusted again from a safe position. **Warning!** It is absolutely forbidden to lengthen or shorten the integrated lanyard, for example by adding or removing a connector; it is also forbidden to replace the lanyard supplied by the manufacturer with another type of lanyard.

22.5 - Use. The sliding fall arrest device allows the ascent and descent on a rigid or flexible anchor line in complete safety [Fig. 12.1] and without user intervention. In the event of a fall, the system locks instantly. **Warning!** Users may be conditioned and fall due to the anchor line movements initiated by other operators. While climbing up, be careful not to stress the cable with horizontal backwards force because this could delay the cam locking, increasing the stopping distance of the fall and potentially exposing the user to serious consequences [Fig. 12.2]. **Warning!** Engaging the release function or manipulating the device while climbing or descending may prevent safe operation of the braking mechanism and should only be carried out from a safe position where there is no risk of falling. **Warning!** Do not use the device for work positioning [Fig. 12.3] but, if necessary, use a separate additional system [Fig. 12.4]. **Warning!** After having extracted and reinserted the metal cable inside the cable guides, if present, check that the cable is correctly inserted inside them. **Warning!** In the event of damage to the cable guides, where present, they must be replaced immediately. **Warning!** Do not use damaged cable guides.

22.6 - Clearance. [Fig. 13.0] The clearance is the minimum distance under the user's feet that must be respected in order to avoid collision with the structure, the ground or any obstacles in the event of a fall from height. **Warning!** Before and during each use, take into account the value of the indicated clearance. **Warning!** If the user is below the height indicated by the clearance, he may not be protected against falls: it is therefore advisable to take additional measures during ascent or descent. **Warning!** The value indicated was obtained by means of standard drop tests with 100 kg rigid mass.



Installation manual provided with the product or downloadable at:
www.rothoblaas.com

All information reported in this document and the installation manual is to be considered as instructive and state-of-the-art. Rothoblaas will not be held responsible for errors in printing, understanding, interpretation, etc. and does not consider itself responsible for future changes or regulatory, legislative or similar developments.

■ DISTRIBUTION AND DEVELOPMENT

Rotho Blaas srl

Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italia
Tel.: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.com

IT
DE
EN
ES
FR
PT
RU
CS
DA
EL
ET
FI
HR
HU
IS
LT
LV
NL
NO
PL
RO
SK
SL
SV
TR
JA
ZH
AR

■ INSTRUCCIONES DE USO

Todas las instrucciones entregadas con el dispositivo deben ser leídas atentamente antes de usarlo y entenderse bien. **¡Atención!** En el sitio www.rothoblaas.es es posible encontrar: información adicional; instrucciones de uso en otros idiomas u/o versiones actualizadas; declaraciones de conformidad UE. Si el dispositivo se vende fuera del país original de destino, es esencial que se pongan a disposición las instrucciones de montaje y uso en el idioma del país en cuestión.

Esta nota proporciona la información necesaria para usar correctamente los siguientes productos: línea de anclaje rigida **VERTIGRIP** + dispositivo deslizante **VERTSLIDE**.

1) FORMACIÓN Y FORMA FÍSICA. Las actividades relacionadas con el uso de este dispositivo son potencialmente peligrosas y su uso se reserva exclusivamente a personas competentes y formadas o a personas bajo la supervisión directa de personas competentes y formadas. Antes de usar el dispositivo, es indispensable haber recibido una instrucción y formación adecuadas, y si es necesario, una formación específica para el uso de los dispositivos; haberse familiarizado con el dispositivo; y estar en perfecta forma psicofísica. **¡Atención!** Se debe evitar absolutamente consumir sustancias alcohólicas o psicotrópicas, incluidos los medicamentos, ya que pueden alterar la percepción, la estabilidad y la atención.

2) ADVERTENCIAS. Antes de usar el dispositivo: asegurarse de que, en su conjunto, se encuentre en perfecto estado de funcionamiento, sea adecuado para el uso previsto y que todos los elementos sean compatibles entre sí y conformes a las reglas, normas y directivas vigentes en el país donde se vayan a utilizar; comprobar que el sistema se encuentre correctamente ensamblado y que los diferentes componentes trabajen sin interferir entre sí. Antes y durante el uso: controlar que la palanca esté bien cerrada y que los conectores utilizados estén bloqueados.

2.1 - Condiciones de uso. El dispositivo se ha estudiado para utilizarse en las condiciones climáticas normalmente soportadas por el ser humano (la temperatura de uso mínima permitida es de -30 °C). Prestar atención a las siguientes condiciones, ya que podrían perjudicar la resistencia del dispositivo: humedad, hielo, temperaturas extremas, envejecimiento, almacenamiento inadecuado. **¡Atención!** No aplicar y evitar el contacto con las siguientes sustancias, ya que pueden dañar el dispositivo y perjudicar su seguridad: sustancias químicas tales como, por ejemplo, pinturas, disolventes, adhesivos, sustancias corrosivas, reactivos, etc.; etiquetas autoadhesivas; otros productos/sustancias potencialmente dañinos. **¡Atención!** Si se utilizan dispositivos textiles, prestar atención al contacto con aristas vivas y, si es necesario, utilizar equipos de protección.

2.2 - Responsabilidad. Cada uno es responsable de sus elecciones y acciones: quien no se sienta capaz de asumir esta responsabilidad, no deberá usar en absoluto estos dispositivos. La responsabilidad del fabricante está limitada a los defectos de fabricación y a los materiales utilizados. **¡Atención!** No utilizar un dispositivo fuera de sus limitaciones o para usos diferentes a los previstos! **¡Atención!** Usar equipos de protección individual no justifica exponerse a riesgos, potencialmente mortales. **¡Atención!** Hay muchos modos de uso inadecuados o erróneos por lo que solo se admiten los modos indicados aquí como correctos: todos los demás modos de uso posibles deberán considerarse prohibidos.

2.3 - Materiales. Rothoblaas **VERTSLIDE** se realiza en acero inoxidable, poliamida y aluminio.

2.4 - Advertencias EN 365. Estas advertencias se refieren solo a los dispositivos que remiten, en las instrucciones específicas, a la norma **EN 365**. Antes de cada uso: asegurarse de que todos los dispositivos indiquen la correcta referencia normativa y estén en perfecto estado de funcionamiento; asegurarse de que las fichas de mantenimiento de cada dispositivo se encuentren debidamente actualizadas; asegurarse de haber considerado con atención la vía de acceso más segura, estar equipado adecuadamente y haber previsto un procedimiento de rescate para recuperar al operador en dificultad o para hacer frente a cualquier emergencia; asegurarse de que pueda surgir durante el trabajo; informar al usuario de la existencia del procedimiento de rescate preparado. Durante cada uso: prestar atención a los peligros que pueden perjudicar las prestaciones del dispositivo (por ejemplo, torcer o arrastrar cordeles o cuerdas de rescate por bordes afilados, reactivos químicos conductividad eléctrica, caídas en péndulo, etc.). Para dispositivos destinados a ser utilizados en un sistema de detención de caídas es necesario, para la seguridad del operador, que el dispositivo y la línea de anclaje rigida estén siempre correctamente posicionados y que el trabajo se realice de tal manera que se reduzca al mínimo el riesgo y la altura de caída; comprobar el espacio libre requerido debajo del usuario en correspondencia de la posición de trabajo antes de cualquier uso, de manera que, en caso de caída, no haya colisión con el suelo o con otros obstáculos en la trayectoria de la caída; tener en cuenta que un arnés para el cuerpo es el único dispositivo de agarre del cuerpo aceptable que se puede usar en un sistema de detención de caídas.

3) CONTROLES. Los controles por parte del usuario son necesarios para asegurarse de que el dispositivo esté en condiciones eficientes, funcione correctamente y se pueda usar.

Antes y después de cada uso: comprobar que las partes de metal y plástico, si están presentes, no muestren deformaciones, bordes afilados, variaciones anómalas de color, corrosión y oxidación; comprobar también que dichas partes de metal y plástico, si están presentes, no presenten cortes, grietas, incisiones o signos de desgaste con una profundidad superior a 1 mm; comprobar que las partes textiles, si están presentes, no presenten cortes, rasgaduras, fibras desfilachadas, desgaste, quemaduras, daños por exposición al calor o a los rayos ultravioleta, estiramiento excesivo, corrosión y rastros de moho o sustancias químicas; prestando atención en controlar también las zonas ocultas; comprobar que las costuras, si están presentes, no presenten hilos cortados, tensos o flojos; comprobar, palpando con los dedos toda la longitud de los dispositivos realizados en cuerda, que el núcleo interno no muestre cortes, puntos de vacío, hendiduras, hinchazones, roturas; comprobar las piezas móviles (por ejemplo, palancas de apertura, levas de bloqueo, etc.) giren correctamente sin atascarse y, cuando estén provistas de muelle, vuelvan automáticamente a su posición una vez que se hayan soltado lentamente; comprobar que no haya suciedad, especialmente cerca de eventuales intersticios (por ejemplo, arena, depósitos de material).

4) DISPOSITIVOS DE USO PERSONAL. Cada dispositivo, salvo excepciones, debe considerarse para uso estrictamente personal y, cuando sea necesario, se tendrá que prescribir que sea entregado individualmente al usuario. Si es utilizado por un segundo usuario, realizar un control del dispositivo antes y después de su uso y, si es necesario, anotar los detalles en la ficha correspondiente. **¡Atención!** No usar nunca un dispositivo del cual se desconoce el curso de vida completo o a que no disponga de la documentación correcta (instrucciones de uso, eventual ficha de control, etc.).

5) MARCADO. **¡Atención!** El logotipo CT, precedido por la palabra "by" [Fig. 4 a) T10], identifica siempre la marca comercial del fabricante. **¡Atención!** No quitar las etiquetas ni los marcados y comprobar que todos sean legibles aún después del uso. Si el marcado es ilegible, el producto no se puede utilizar.

6) VIDA ÚTIL. Es imposible predecir con precisión la vida útil real de un dispositivo, ya que está influenciada por numerosos factores (ambiente de uso, factores climáticos, condición de almacenamiento, frecuencia e intensidad de uso, etc.); sin embargo, es posible estimar la vida útil máxima en condiciones de almacenamiento y uso adecuadas. Para los productos textiles o plásticos, la vida útil máxima es de 10 años de tiempo en servicio (in-

cluidos 2 años de almacenamiento). Para los productos metálicos, la vida útil máxima es, en teoría, indefinida, pero es preferible sustituirlos después de 10 años de uso. **¡Atención!** La vida útil de un dispositivo puede estar limitada también a un solo uso si se ve involucrado en un evento excepcional (fuerzas caídas, temperaturas extremas, contacto con agentes químicos dañinos o bordes afilados, etc.).

7) INTERRUPCCIÓN DEL USO/ELIMINACIÓN. Interrumpir inmediatamente el uso del dispositivo: si se ha superado la vida útil máxima; si resulta obsoleto, incompatible con dispositivos más modernos o superado por actualizaciones normativas; si el resultado de los controles no es satisfactorio; si se tienen dudas sobre el funcionamiento o el buen estado del mismo; si ha sufrido un evento excepcional o a una fuerte caída; aunque con un examen visual no se observe ningún defecto o degradación, su resistencia inicial puede haber quedado seriamente afectada. **¡Atención!** Destruir los productos que se consideren no idóneos para evitar su posterior uso. **¡Atención!** No volver a utilizar un dispositivo hasta que se reciba una confirmación escrita por parte de una persona competente y autorizada por el fabricante que afirme que es posible utilizarlo de nuevo.

8) CONTROL PERIÓDICO. En general, al menos cada 12 meses, es aconsejable que el fabricante, una persona competente autorizada por este o una persona designada competente según las normas nacionales vigentes en materia de control de EPI realicen un control exhaustivo del dispositivo. Sin embargo, la ejecución de los controles periódicos regulares es indispensable para garantizar la continua eficiencia y la durabilidad del dispositivo, de las que depende la seguridad del usuario. La ejecución de los controles periódicos no exime al usuario de la obligación de realizar los controles antes y después de cada uso, ni de solicitar un control periódico extraordinario cuando ocurran eventos excepcionales (por ejemplo, caídas incluso desde una altura baja, etc.) o en caso de dudas sobre el correcto funcionamiento del dispositivo. Los datos del dispositivo y los resultados de los controles deberán indicarse respectivamente en la ficha de identificación del dispositivo y en la de control periódico. Las instrucciones de uso y cualquier documento adicional deben conservarse durante toda la vida útil del dispositivo. **¡Atención!** Si faltan el documento con los datos del dispositivo o el documento con los resultados de los controles, o si son ilegibles, no se debe usar el dispositivo. **¡Atención!** Efectuar escrupulosamente todos los controles indicados.

8.1 - Frecuencia de los controles. La frecuencia mínima de 12 meses puede variar en función de las normas nacionales vigentes o de la frecuencia, la intensidad y los modos de uso (por ejemplo, usos intensos, uso en ambiente marino, atmósferas corrosivas, etc.). En la tabla 2 se proporcionan algunas indicaciones sobre cuándo es aconsejable anticipar el control periódico: A) Tipo de uso. B) Ejemplos de aplicación. C) Condiciones de uso. D) Frecuencia de control. E) De ocasional a ligero. F) De moderado a pesado. G) De pesado a continuado. H) Espacios confinados, rescate y mantenimiento en fábrica. I) Transporte, residencial, almacén y construcción. L) Construcción de edificios comerciales, petróleo y gas y actividad minera. M) Ambiente limpio, temperatura adecuada, buenas condiciones de almacenamiento y uso ocasional en exteriores. N) Ambiente limpio o con polvo, temperaturas no adecuadas, condiciones de almacenamiento adecuadas y uso prolongado en exteriores e interiores. O) Ambiente sucio, temperaturas no adecuadas, condiciones de almacenamiento extremas y uso en exteriores prolongado o continuado. P) Anual. Q) De anual a semestral. R) De semestral a trimestral.

8.2 - Ficha de identificación del dispositivo. [Fig. 1 A) Marca comercial. B) Fabricante. C) Usuario (tipo, modelo y código). D) Usuario (sociedad, nombre y dirección). E) Número de serie. F) Año de fabricación. G) Fecha de compra. H) Fecha del primer uso. I) Fecha de caducidad. L) Normas de referencia.

8.3 - Ficha de control periódico del dispositivo. [Fig. 5] O) Fecha. P) Motivo del control: control periódico o control excepcional. Q) Nombre y firma del responsable del control. R) Notas (defectos detectados, reparaciones efectuadas u otra información pertinente). S) Resultado del control: dispositivo apto para el uso, dispositivo no apto para el uso. T) Fecha del próximo control.

9) ORGANISMOS NOTIFICADOS. Organismos notificados pertinentes para el producto, enumerados en estas instrucciones (Fig. 3) y cuyo significado se indica a continuación: M2 Ente notificado que ha realizado el examen UE. N1 Ente notificado que controla la producción.

10) ELIMINACIÓN. Al final de la vida útil del dispositivo, es decir, al final de su vida operativa, es necesario hacerse cargo de su eliminación teniendo en cuenta su impacto potencial en el medioambiente. A este fin, se recomienda que los productos, y los embalajes si es el caso, sean eliminados respetando plenamente las disposiciones legales en vigor en el país donde se va a producir la eliminación.

11) MANIPULACIONES Y REPARACIONES. Cualquier alteración o manipulación invalidarán inmediatamente el derecho a la garantía y quedan prohibida, ya que pueden perjudicar la seguridad del dispositivo mismo. Las reparaciones, cuando sean posibles, deben ser realizadas solo por el fabricante o por una persona competente expresamente autorizada por este, de conformidad con lo indicado en los procedimientos de control y/o mantenimiento.

12) LUBRICACIÓN. En los dispositivos metálicos, cuando sea necesario, limpiar las partes móviles con aire comprimido y lubricarlas usando exclusivamente aceite en aerosol a base de silicona. **¡Atención!** Una cantidad excesiva de aceite favorece la adhesión de polvo o suciedad: quitar con un paño el aceite sobrante. **¡Atención!** Comprobar que la lubricación no afecte la correcta interacción entre el dispositivo y otros componentes del sistema (por ejemplo, cuerdas).

13) MANTENIMIENTO Y LIMPIEZA. Evitar el contacto con fuentes de calor o materiales abrasivos y afilados. Lavar con agua limpia y, si es necesario, añadir una cantidad mínima de jabón neutro para retirar la suciedad más persistente; ayudarse con un paño limpio no abrasivo. Para desinfectar, usar sal de amoníaco diluida según las indicaciones de seguridad proporcionadas con el producto. En caso de dispositivos húmedos o mojados, dejar secar al aire libre, lejos de fuentes de calor directas.

14) ALMACENAJE Y TRANSPORTE. Para un óptimo almacenaje, colocar los dispositivos completamente secos a temperatura ambiente en locales bien ventilados. No exponer los dispositivos a la acción de sustancias químicamente agresivas, polvo o suciedad persistente o a ambientes con alta concentración de sal. Durante el transporte, evitar compresiones, la exposición a la luz directa del sol y al contacto con utensilios cortantes. Evitar dejar los dispositivos en el automóvil o en ambientes cerrados expuestos al sol. Para el transporte, utilizar la funda protectora suministrada o, en caso de no disponer de ella, un embalaje que preserve la integridad del producto.

15) GARANTÍA. Tres años desde la fecha de compra, contra cualquier defecto de fabricación o de los materiales empleados. Quedan excluidos de la garantía: desgaste normal, mantenimiento y almacenaje inadecuados, uso incorrecto o inadecuado, manipulaciones o reparaciones no autorizadas, incumplimiento de las instrucciones de uso. El fabricante declina cualquier responsabilidad respecto a las consecuencias directas, indirectas o accidentales, incluido cualquier daño derivado del uso incorrecto de los dispositivos, incluido también el uso correcto en situaciones no aptas para garantizar unos niveles de seguridad adecuados. Para la seguridad del usuario es esencial, cuando los dispositivos se vayan a

vender fuera del país de destino original, que el vendedor proporcione las instrucciones de uso, de mantenimiento, de reparación y del control periódico en el idioma del país donde se usarán los dispositivos.

16) CAMPO DE APLICACIÓN. Este producto es un equipo de protección individual (EPI) contra las caídas en altura, es conforme al reglamento (UE) 2016/425. **EN 353-1:2014+A1:2017** - Dispositivos anticaídas deslizantes sobre línea de anclaje rígida. ¡Atención! El dispositivo **VERTISLIDE** ha sido probado y autorizado como componente del sistema **VERTIGRIP**. ¡Atención! Para instalar el sistema **VERTIGRIP** se deben usar solo los componentes indicados en el correspondiente manual de instalación del sistema **VERTIGRIP**. ¡Atención! Para este producto se deben respetar las indicaciones de la norma **EN 365** (apartado 2.4). ¡Atención! Este producto requiere un control periódico esmerado (apartado 8).

17) NOMENCLATURA. [Fig. 7.0] Partes del dispositivo **VERTISLIDE**. A) Cuerpo. B) Palanca de seguridad. C) Leva de bloqueo. D) Rodillo. E) Cuerpo móvil del sistema Oneway. F) Horquilla de conexión a la cinta. G) Cinta con absorbedor de energía. H) Conector terminal.

18) MARCADO DEL PRODUCTO. Números/letras sin indicación: consultar la leyenda.

18.1 - General. [Fig. 6.1-Fig. 6.2 -Fig. 6.3] 1) Nombre del producto. 3) Definición del producto. 4) Nombre del fabricante o del responsable de la comercialización. 5) Advertencia de que el dispositivo está diseñado para ser usado por una sola persona. 6) Normas de referencia. 7) Pictograma que advierte al usuario que debe leer atentamente las instrucciones antes de usar el dispositivo. 8) Lugar de fabricación. 9) Dispositivo patentado. 11) Marca CE. 12) Número del organismo que interviene durante la fase de control de la fabricación. 19) Sentido de uso correcto. 30) Advertencia que indica que el dispositivo puede utilizarse solamente como componente del sistema **VERTIGRIP**. 32) Advertencia que indica que el dispositivo está diseñado para ser utilizados por un solo usuario con un peso comprendido entre 50 kg (equipo excluido) y 140 kg (equipo incluido). 40) Fecha de instalación; 41) Control periódico;

18.2 - Trazabilidad. [Fig. 6.1-Fig. 6.2] T2) Número de serie individual. T3) Número de lote. T8) Pictograma que precede al mes (MM) y al año (YYYY) de fabricación. T9) Pictograma que precede a la dirección del fabricante. T10) Marca comercial del fabricante.

19) CONTROLES DEL PRODUCTO. Además de los controles descritos a continuación, respetar lo indicado en el apartado 5. Antes de cada utilización comprobar que: la línea de anclaje rígida y el dispositivo anticaídas deslizante estén íntegros y en condiciones adecuadas; en las zonas iniciales del absorbedor, las costuras no presenten desgarros causados por la carga de una caída; la funda de protección del absorbedor esté presente y en condiciones; se permitan introducir la cinta que protege la horquilla introducida en el orificio de la leva de bloqueo gire sin bloqueos exteriores; el cuerpo móvil del sistema Oneway pueda moverse libremente (véase apartado 8.2). ¡Atención! No utilizar la línea de anclaje rígida o el dispositivo anticaídas deslizante para realizar maniobras de rescate; al contrario, utilizar un sistema adicional adecuado. Durante cada utilización: comprobar siempre que el cable esté correctamente colocado en el interior del equipo; prestar atención a todo aquello que pueda impedir el correcto funcionamiento de la leva de bloqueo en el cable, como, por ejemplo, cables helados, sucios o con presencia de cuerpos extraños.

20) ADVERTENCIAS. Cualquier trabajo en altura requiere el uso de equipos de protección individual (EPI) contra el riesgo de caídas. Antes de acceder a la posición de trabajo se deben analizar todos los factores de riesgo (ambientales, concomitantes y consecuenciales).

21) INSTRUCCIONES DE USO DE VERTIGRIP. El sistema **VERTIGRIP** está formado por una serie de componentes que pueden ensamblarse para constituir una línea de anclaje rígida [Fig. 11.0] en una escalera. ¡Atención! Asegurarse de que la escalera sea adecuada para que se instale una línea de vida permanente. ¡Atención! Tras ensamblar la línea de vida, es obligatorio comprobar la conformidad de todo el sistema.

21.1 - Advertencias para la línea de anclaje rígida EN 353-1 VERTIGRIP. Instalar la línea de anclaje rígida en la escalera utilizando solo los componentes indicados en el correspondiente manual de instalación del sistema **VERTIGRIP**.

¡Atención! La línea de anclaje rígida **VERTIGRIP** puede tener una inclinación máxima de +/- 1° respecto a la vertical y deberá tensarse a 80 kg [Fig. 11.0]. ¡Atención! Prestar atención a que la orientación de la línea correspondiente a lo indicado [Fig. 11.0]. ¡Atención! Los dispositivos anticaídas que comprenden una línea de anclaje rígida de acero inoxidable no deben instalarse en atmósferas altamente corrosivas (por ejemplo, sobre una piscina), ya que no se verían los posibles signos de fisuración por tensocorrosión. La instalación será posible si se implantan medidas de control o bien se ha determinado la compatibilidad de los dispositivos. ¡Atención! Antes de efectuar la instalación, comprobar la compatibilidad de la línea con el ambiente circundante, sobre todo en casos de atmósferas especialmente agresivas.

22) INSTRUCCIONES DE USO DE VERTISLIDE. El dispositivo **VERTISLIDE** solo se puede utilizar combinado con una línea de vida **VERTIGRIP**.

22.1 - Conexión a la línea de anclaje. Presionar la palanca de seguridad [Fig. 8.2] y, manteniéndola presionada lo necesario, girar la leva de bloqueo hasta su completa apertura [Fig. 8.3-8.4]. Colocar el dispositivo en el cable respetando el sentido correcto [Fig. 8.4]; luego, soltar la leva de bloqueo y la palanca de seguridad para impedir que el cable se salga [Fig. 8.5]. Para quitar el dispositivo del cable, intervenir en la palanca de seguridad y abrir la leva de bloqueo como indicado arriba. ¡Atención! La conexión a la línea de anclaje y la desconexión deben realizarse en una posición segura o usando un sistema individual contra las caídas aparte. Después del uso, **VERTISLIDE** debe quitarse de la línea de anclaje rígida **VERTIGRIP** [Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3] y guardarse/almacenarse correctamente.

22.2 - Sistema de seguridad Oneway. El dispositivo está dotado de un sistema de seguridad Oneway que, en caso de que el dispositivo se invierta, impide la apertura de la leva de bloqueo con lo cual se reduce el riesgo de errores en el montaje en el cable. ¡Peligro de muerte! El dispositivo trabaja en una sola dirección. Si se monta de forma errónea o al revés, representa un peligro de muerte [Fig. 8.8].

22.3 - Pruebas de funcionamiento. Deslizar hacia arriba el dispositivo anticaídas arrastrándolo con el conector, para comprobar que se deslice libremente [Fig. 8.6]. Después, tirar de él rápidamente hacia abajo para comprobar que se bloquee de inmediato en el cable [Fig. 8.7].

22.4 - Conexión al arnés. [Fig. 10.1 - Fig. 10.2] Enganchar el conector terminal al punto de enganche externo de un arnés para el cuerpo **EN 361**. Antes del uso, ajustar el arnés de manera que se adhiera perfectamente al cuerpo del usuario y no quede flojo. ¡Atención! El peso del usuario, incluidos las herramientas y el aparato, no debe superar la carga nominal máxima indicada en el dispositivo. ¡Atención! El peso del usuario, excluidos las herramientas y el aparato, no debe ser menor que la carga nominal mínima indicada en el dispositivo. ¡Atención! En caso de que, durante el ascenso o el descenso, se afloje el arnés, este tiene que ajustarse de nuevo estando en una posición segura. ¡Atención! Está absolutamente prohibido alargar o acortar el cabo instalado, por ejemplo, añadiendo o quitando un conector; también está prohibido sustituir el cabo suministrado por el fabricante con otro de diferente tipo.

22.5 - Uso. El dispositivo anticaídas deslizante permite el ascenso y el descenso por una

línea de anclaje rígida o flexible de forma completamente segura [Fig. 12.1] y sin la intervención del usuario. En caso de caída, el sistema se bloquea instantáneamente. ¡Atención! Los usuarios pueden verse afectados, y caer, debido a los movimientos de la línea de anclaje realizados por otros operadores. Durante el ascenso, prestar atención en no solicitar el cable con un esfuerzo horizontal hacia atrás porque esto podría retrasar el bloqueo de la leva y, en consecuencia, aumentar la distancia de parada de la caída y exponer al usuario a consecuencias serias/graves [Fig. 12.2]. ¡Atención! La activación de la función de liberación o la manipulación del dispositivo durante el ascenso o el descenso pueden impedir el funcionamiento seguro del mecanismo de frenado y deberían realizarse en una posición segura en la que no haya riesgo de caída. ¡Atención! No utilizar el dispositivo para posicionarse en el trabajo [Fig. 12.3], si es necesario, utilizar un sistema adicional aparte [Fig. 12.4]. ¡Atención! Tras introducir y quitar el cable metálico en el interior de las guías de cable presentes, comprobar que quede bien colocado en ellas. ¡Atención! Si las guías de cable están presentes y se dañan, hay que sustituirlas de inmediato. ¡Atención! No utilizar guías de cable dañadas.

22.6 - Distancia libre de caída. [Fig. 13.0] La distancia libre de caída es la distancia mínima bajo los pies del trabajador que se debe respetar para evitar choques contra la estructura, el terreno o contra obstáculos en caso de una caída en altura. ¡Atención! Antes y durante el uso se debe tener en cuenta la distancia libre de caída indicada. ¡Atención! Si el usuario se encuentra por debajo de la distancia libre de caída indicada, podría no estar protegido contra las caídas; en dicho caso, se aconseja aplicar medidas adicionales durante el ascenso o el descenso. ¡Atención! El valor indicado se ha calculado con pruebas de caída estándares con un peso rigido de 100 kg.



Manual de instalación suministrado con el producto o descargable en: www.rothoblaas.es

Todas las informaciones que figuran en el presente documento y en el manual de instalación deben considerarse indicativas y se refieren al estado actual. Rothoblaas no responderá por errores de impresión, de comprensión, interpretación, etc. y no se considera responsable por modificaciones o desarrollos futuros, por ejemplo, de índole normativa, legislativa, etc.

■ DISTRIBUCIÓN Y DESARROLLO

Rotho Blaas srl

Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italia
Tel.: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.es | www.rothoblaas.it

■ MODE D'EMPLOI

Toutes les instructions jointes au dispositif doivent être lues et comprises attentivement avant l'utilisation. **Attention !** Sur le site www.rothoblaas.fr, vous trouverez : des informations supplémentaires ; des versions dans d'autres langues et / ou mises à jour des modes d'emploi ; déclarations de conformité UE. Si le dispositif est vendu en dehors du pays d'origine, il est nécessaire que les instructions d'assemblage et utilisation soient mises à disposition en langue du Pays en question.

Cette notice contient les informations nécessaires à l'utilisation correcte du ou des produits suivants : ligne d'ancrage rigide **VERTIGRIP** + dispositif coulisant **VERTSLIDE**.

1) FORMATION ET FORME PHYSIQUE. Les activités liées à l'utilisation de ce dispositif sont potentiellement dangereuses et son utilisation est réservée exclusivement aux personnes compétentes et formées ou aux personnes placées sous la surveillance directe de personnes compétentes et formées. Avant toute utilisation, il est indispensable : d'avoir reçu les instructions et une formation adéquates ou, si nécessaire, une formation spécifique pour l'utilisation des dispositifs ; de s'être familiarisé avec le dispositif ; être en parfaite forme psycho-physique. **Attention !** La consommation de substances alcooliques ou psychotropes, y compris des médicaments pouvant altérer la perception, la stabilité et l'attention, doit être absolument évitée.

2) AVERTISSEMENTS. Avant l'utilisation : s'assurer que l'équipement dans son ensemble soit en parfait état de fonctionnement, adapté à l'usage prévu et que tous les éléments soient compatibles entre eux et conformes aux règles, normes et directives en vigueur dans le pays d'utilisation ; vérifier que le système soit correctement assemblé et que les différents composants fonctionnent sans interférer les uns avec les autres. Avant et pendant l'utilisation : vérifier la parfaite fermeture du levier et le verrouillage relatif des connecteurs utilisés.

2.1 - Conditions d'utilisation. Le dispositif a été conçu pour être utilisé dans les conditions climatiques normalement supportées par l'homme (la température d'utilisation minimale autorisée est de -30 °C). Faire attention aux conditions suivantes, car elles pourraient compromettre l'étanchéité du dispositif : humidité, gel, températures extrêmes, vieillissement, stockage inadéquat. **Attention !** Ne pas appliquer et éviter le contact avec les substances suivantes qui pourraient endommager le dispositif et en compromettre la sécurité : substances chimiques (par ex. acides, solvants, adhésifs, substances corrosives, réactifs, etc.) ; étiquettes autocollantes ; autres produits / substances potentiellement nocifs. **Attention !** Lors de l'utilisation de dispositifs textiles, faire attention au contact avec les arêtes vives et, si nécessaire, utiliser des dispositifs de protection.

2.2 - Responsabilités. Chacun est responsable de ses propres choix et actions : quiconque n'est pas en mesure d'assumer cette responsabilité ne doit absolument pas utiliser ces dispositifs. La responsabilité du fabricant se limite aux défauts de fabrication et des matériaux utilisés. **Attention !** Ne pas utiliser un dispositif en dehors de ses limites ou à des fins autres que celles prévues ! **Attention !** Se doter d'un équipement de protection individuelle ne justifie pas l'exposition aux risques, potentiellement mortels. **Attention !** Il existe de nombreux modes d'utilisation inappropriés ou incorrects, seuls les modes indiqués comme corrects sont autorisés : tous les autres modes d'utilisation possibles doivent être considérés comme interdits.

2.3 - Matériaux. Rothoblaas **VERTSLIDE** est réalisé en acier inox, polyamide et aluminium.

2.4 - Avertissements EN 365. Ces avertissements concernent uniquement les dispositifs qui se réfèrent, dans les instructions spécifiques, à la norme **EN 365**. Avant toute utilisation : s'assurer que tous les dispositifs possèdent la bonne référence réglementaire et qu'ils soient en parfait état de fonctionnement ; s'assurer que les fiches d'entretien de chaque dispositif soient correctement mises à jour ; s'assurer d'avoir attentivement considéré la voie dans laquelle la plus sérieuse, d'être adéquatement équipée et d'avoir prévu une procédure de secours pour récupérer l'opérateur en difficulté ou pour faire face à toute urgence pouvant survenir pendant le travail ; informer l'utilisateur de l'existence de la procédure de secours préétablie. Lors de chaque utilisation : faire attention aux dangers qui pourraient compromettre les performances du dispositif (par ex. enroulement ou glissement de cordes ou de câbles de sauvetage sur des arêtes vives ; réactifs chimiques ; conductivité électrique ; chutes à effet pendulaire, etc.). Pour les dispositifs destinés à être utilisés dans un système anti-chute : pour la sécurité de l'opérateur, le dispositif et la ligne d'ancrage rigide doivent toujours être correctement positionnés et le travail doit être effectué de manière à minimiser la risque et la hauteur de chute ; vérifier l'espace libre requis en-dessous de l'utilisateur sur le poste de travail avant chaque utilisation, afin qu'en cas de chute, il n'y ait pas de collision avec le sol ou d'autres obstacles présents sur la trajectoire de la chute ; il faut savoir qu'un harnais pour le corps est le seul dispositif de préhension corporelle acceptable pouvant être utilisé dans un système anti-chute.

3) CONTRÔLES. Les contrôles effectués par l'utilisateur sont nécessaires pour garantir que le dispositif est dans un état efficace, qu'il fonctionne correctement et qu'il peut être utilisé.

Avant et après chaque utilisation : vérifier que les pièces métalliques et plastiques, le cas échéant, ne présentent pas de déformations, d'arêtes vives, de variations de couleur anormales, de corrosion et d'oxydation ; vérifier que les pièces métalliques et plastiques, le cas échéant, ne présentent pas de coupures, fissures, incisions ou de signes d'usure avec une profondeur supérieure à 2 mm ; vérifier que les parties métalliques, le cas échéant, n'ont pas de rayures, de craquelures ou de signes de corrosion ; vérifier que les pièces métalliques et plastiques, le cas échéant, ne présentent pas de dommages dus à l'exposition à la chaleur ou aux rayons ultraviolets, allongements excessifs, corrosion et traces de moisissure ou de substances chimiques, et contrôler également les zones cachées ; vérifier que les coutures, le cas échéant, ne présentent pas de fils coupés, tirés ou lâches ; vérifier, en tâtant avec les doigts sur toute la longueur des dispositifs réalisés en corde, que l'âme interne n'ait pas de coupures, de points de vide, de fissures, de courbures ; vérifier que les éventuelles pièces mobiles (par ex. leviers d'ouverture, câbles de verrouillage, etc.) tournent correctement sans se coincer et, si elles sont équipées d'un ressort, qu'elles reviennent automatiquement à la position initiale une fois relâchées lentement ; vérifier qu'il n'y ait pas de saleté, en particulier près des éventuels interstices (par ex. sable, dépôts de matériaux).

4) DISPOSITIFS À USAGE PERSONNEL. Chaque dispositif, à quelques exceptions près, doit être considéré pour un usage strictement personnel et, si nécessaire, il faudra prescrire qu'il soit livré individuellement à l'utilisateur. En cas d'utilisation par un deuxième opérateur, effectuer un contrôle du dispositif avant et après l'utilisation et, si nécessaire, noter les détails sur la fiche appropriée. **Attention !** Ne jamais utiliser un dispositif dont on ignore le parcours de vie complet ou non accompagné de la documentation appropriée (mode d'emploi, éventuelle fiche de contrôle, etc.).

5) MARQUAGE. **Attention !** Le logo CT, précédé de l'inscription « B » [Fig. 4 / T10], identifie toujours la marque commerciale du producteur. **Attention !** Ne pas retirer les étiquettes ou les marquages, et vérifier qu'ils soient tous lisibles même après l'utilisation. Si le marquage n'est pas lisible, le produit ne pourra pas être utilisé.

6) DURÉE DE VIE. Il est impossible de prédire avec précision la durée de vie réelle d'un dispositif car il est influencé par de multiples facteurs (environnement d'utilisation, facteurs climatiques, conditions de stockage, fréquence et intensité d'utilisation, etc.). Mais il est toutefois possible d'estimer sa durée de vie maximale dans des conditions de stockage et d'utilisation optimales. Pour les produits textiles et plastiques, la durée de vie maximale est

de 10 ans de vie opérationnelle (dont 2 ans de stockage). Pour les produits métalliques, la durée de vie maximale est théoriquement indéfinie, mais il est toujours préférable de les remplacer après 10 ans d'utilisation. **Attention !** La durée de vie d'un dispositif peut également être limitée à un usage unique, lorsqu'il est impliqué dans un événement exceptionnel (fortes chutes, températures extrêmes, contact avec des produits chimiques nocifs ou des arêtes vives, etc.).

7) INTERRUPTION D'UTILISATION / ÉLIMINATION. Cesser immédiatement d'utiliser le dispositif : si la durée de vie maximale a été dépassée ; s'il est obsolète, incompatible avec des dispositifs plus modernes ou dépassés en raison de mises à jour réglementaires ; si le résultat des contrôles n'est pas satisfaisant ; en cas de doute sur son fonctionnement ou son bon état ; s'il a subi un événement exceptionnel ou une forte chute ; même si aucun défaut ou dégradation n'est constatable visuellement, sa résistance initiale pourrait être sérieusement diminuée. **Attention !** Les produits déclarés inappropriés doivent être détruits pour éviter toute utilisation ultérieure. **Attention !** Ne pas réutiliser un dispositif tant qu'une personne compétente et autorisée par le fabricant n'a pas déclaré que sa réutilisation est acceptable.

8) CONTRÔLE PÉRIODIQUE. En général, il est conseillé, au moins tous les 12 mois, d'effectuer un contrôle approfondi du dispositif par le fabricant, par une personne compétente agréée par le fabricant lui-même ou par une personne définie comme compétente sur la base des réglementations nationales en vigueur en matière de contrôle des EPI. Néanmoins, la réalisation de contrôles périodiques réguliers est indispensable pour garantir l'efficacité continue et la durabilité du dispositif, dont dépend la sécurité de l'utilisateur. La réalisation de contrôles périodiques ne dispense pas l'utilisateur de l'obligation d'effectuer les contrôles avant et après chaque utilisation, ni de demander un contrôle périodique extraordinaire sur la survenance d'événements exceptionnels (par ex. chute d'une hauteur limitée, etc.) ou en cas de doutes sur le bon fonctionnement du dispositif. Les données du dispositif et les résultats des contrôles doivent être indiqués respectivement sur la fiche d'identification du dispositif et sur la fiche de contrôle périodique. Le mode d'emploi et tout document supplémentaire doivent être conservés pendant toute la durée de vie utile du dispositif. **Attention !** En l'absence du document contenant les données du dispositif et les résultats des contrôles, ou si celui-ci est illisible, ne pas utiliser le dispositif. **Attention !** Respecter les procédures de contrôle.

8.1 - Fréquence des contrôles. La fréquence minimale de 12 mois peut varier en fonction des réglementations nationales en vigueur ou de la fréquence, de l'intensité et de la méthode d'utilisation (par ex. utilisations intensives, utilisation en milieu marin, atmosphères corrosives, etc.). Le tableau 2 indique quand il est préférable d'anticiper le contrôle périodique : A) Type d'utilisation. B) Exemples d'application. C) Conditions d'utilisation. D) Fréquence des contrôles. E) D'occasionnel à léger. F) De modéré à lourd. G) De lourd à continu. H) Espaces confinés, sauvetage, entretien en usine. I) Transport, résidentiel, entrepôt, construction. L) Construction commerciale, pétrole et gaz, exploitation minière. M) Environnement propre, température adéquate, bonnes conditions de stockage, utilisation extérieure occasionnelle. N) Environnement propre ou poussiéreux, températures inadéquates, conditions de stockage adéquates, utilisation extérieure et intérieure pendant une longue période. O) Environnement sale, températures inadéquates, conditions de stockage extrêmes, utilisation extérieure prolongée ou continue. P) Annuel. Q) De annuel à semestriel. R) De semestriel à trimestriel.

8.2 - Fiche d'identification du dispositif. [Fig. 1] A) Marque commerciale. B) Fabricant. C) Produit (type, modèle, code). D) Utilisateur (société, nom et adresse). E) Numéro de série. F) Année de production. G) Date d'achat. H) Date de la première utilisation. I) Date d'expiration. L) Normes de référence.

8.3 - Fiche de contrôle périodique du dispositif. [Fig. 5] O) Date. P) Motif de contrôle : contrôle périodique ou contrôle exceptionnel. Q) Nom et signature du responsable du contrôle. R) Annotations (défauts détectés, réparations effectuées ou autres informations pertinentes). S) Résultat du contrôle : dispositif adapté à l'usage, dispositif non adapté à l'usage. T) Date du prochain contrôle.

9) ORGANISMES NOTIFIÉS. Organismes notifiés concernant le produit, répertoriés sur cette notice [Fig. 3]. Si et dans la notification est indiquée ci-dessous : M2 Organisme notifié qui a effectué le contrôle UE. N1 Organisme notifié qui contrôle la production.

10) ÉLIMINATION. À la fin du cycle de vie du dispositif, c'est-à-dire à la fin de sa durée de vie opérationnelle, il est nécessaire de l'éliminer en tenant compte de son impact potentiel sur l'environnement. A cet effet, il est recommandé d'éliminer les produits et tout emballage en respectant pleinement les lois en vigueur dans le pays où l'élimination devra avoir lieu.

11) ALTÉRATIONS ET RÉPARATIONS. Toute modification ou altération annule immédiatement le droit de garantie et est interdite car elle peut compromettre la sécurité du dispositif. Dans la mesure du possible, les réparations doivent être effectuées exclusivement par le fabricant ou par une personne compétente expressément autorisée par le fabricant lui-même, conformément à ce qui est indiqué dans les procédures de contrôle et / ou d'entretien.

12) LUBRIFICATION. Sur les dispositifs métalliques, si nécessaire, nettoyer toutes les parties mobiles à l'air comprimé et les lubrifier uniformément avec de l'huile en spray à base de silicone. **Attention !** Des quantités excessives d'huile favorisent l'adhérence de la poussière ou de la saleté : retirer tout excès d'huile avec un chiffon. **Attention !** Vérifier que la lubrification ne compromette pas l'interaction correcte entre le dispositif et les autres composants du système (par ex. les cordes).

13) ENTRETIEN ET NETTOYAGE. Éviter tout contact avec des sources de chaleur ou des matériaux abrasifs et coupants. Laver à l'eau propre et, si nécessaire, ajouter une quantité minimale de savon neutre pour éliminer la saleté la plus persistante ; utiliser un chiffon propre et non abrasif. Pour la désinfection, utiliser des sels d'ammonium dilués selon les consignes de sécurité fournies avec le produit. Dans le cas de dispositifs humides ou mouillés, laisser sécher à l'air libre, loin des sources de chaleur directes.

14) STOCKAGE ET ENTRETIEN. Pour un stockage optimal, conserver les dispositifs complètement secs à température ambiante dans des pièces bien ventilées. Ne pas exposer les dispositifs à l'action de substances chimiquement agressives, de poussières ou de saletés persistantes ou dans des milieux contenant de fortes concentrations de sel. Pendant le transport, éviter les compressions, l'exposition directe au soleil et le contact avec des outils tranchants. Éviter de laisser les dispositifs dans la voiture ou dans des pièces fermées exposées au soleil. Pour le transport, utiliser l'étui de protection fourni ou, en cas d'absence, un emballage préservant l'intégrité du produit.

15) GARANTIE. 3 ans à compter de la date d'achat, contre tout défaut de fabrication ou des matériaux utilisés. Sont exclus de la garantie : l'usure normale, entretien et stockage inadéquats, utilisation incorrecte ou impropre, altérations ou réparations non autorisées, non-respect des instructions d'utilisation. Le fabricant décline toute responsabilité concernant les conséquences directes, indirectes ou accidentelles, y compris tout dommage résultant d'une mauvaise utilisation des dispositifs, y compris l'utilisation correcte dans des situations inappropriées pour garantir des normes de sécurité adéquates. Pour la sécurité de l'utilisateur, lorsque les dispositifs sont revendus en dehors du Pays de destination d'origine, il est essentiel que le revendeur fournisse dans la langue du Pays d'utilisation

les instructions d'utilisation, d'entretien, de réparation et relatives au contrôle périodique.

16) DOMAINES D'UTILISATION. Ce produit est un équipement de protection individuelle (EPI) contre les chutes de hauteur. Il est conforme au règlement (UE) 2016/425. **EN 353-1:2014-A1:2017** - Dispositifs anti-chute de type guidé comprenant une ligne d'ancrage rigide. **Attention !** Le dispositif **VERTISLIDE** a été testé et approuvé comme composant du système **VERTIGRIP**. **Attention !** Pour l'installation du système **VERTIGRIP**, seuls les composants indiqués dans le manuel d'installation relatif au système **VERTIGRIP** doivent être utilisés. **Attention !** Pour ce produit, les indications de la norme **EN 365** (paragraphe 2.4) doivent être respectées. **Attention !** Pour ce produit, un contrôle périodique approfondi est obligatoire (paragraphe 8).

17) NOMENCLATURE. [Fig. 70] Parties du dispositif **VERTISLIDE**: A) Corps. B) Levier de sécurité. C) Came de blocage. D) Rouleau. E) Corps mobile système Oneway. F) Fourche de connexion de la sangle. G) Sangle avec dissipateur d'énergie. H) Connecteur terminal.

18) MARQUAGE DU PRODUIT. Chiffres / lettres sans didascalie : voir la légende.

18.1 - Généralités. [Fig. 6.1-Fig. 6.2 - Fig. 6.3] 1) Nom du produit. 3) Définition du produit. 4) Nom du fabricant ou de la personne responsable de la mise sur le marché. 5) Avertissement que le dispositif est conçu pour être utilisé par une seule personne. 6) Numéros de référence. 7) Pictogramme qui avertit l'utilisateur de lire attentivement les instructions avant utilisation. 8) Lieu de fabrication. 9) Dispositif breveté. 11) Marquage CE. 12) Numéro de l'organisme qui intervient lors de la phase de contrôle de production. 19) Sens d'utilisation correcte. 30) Avertissement indiquant que le dispositif ne peut être utilisé qu'en tant que composant du système **VERTIGRIP**. 32) Avertissement indiquant que le dispositif est conçu pour être utilisé par un seul utilisateur pesant entre 50 kg (équipement exclu) et 140 kg (équipement inclus). 40) Date d'installation. 41) Contrôle périodique.

18.2 - Traçabilité. [Fig. 6.1-Fig. 6.2] T2) Numéro de série individuel. T3) Numéro de lot. T8) Pictogramme qui précède le mois (MM) et l'année (YYYY) de fabrication. T9) Pictogramme qui précède l'adresse du fabricant. T10) Marque commerciale du producteur.

19) CONTRÔLES DU PRODUIT. En plus des contrôles indiqués ci-après, respecter les indications du paragraphe 3. Avant toute utilisation, vérifier que : la ligne d'ancrage rigide et le dispositif anti-chute coulissant sont intacts et en parfaites conditions ; il n'y ait pas de lacerations de la couture sur les zones initiales de l'absorbeur en raison de l'arrêt d'une chute ; la gaine de protection de l'absorbeur soit présente et dans des conditions permettant l'inspection de la sangle sous-jacente ; la fourche insérée dans le trou de la came de verrouillage puisse tourner sans entraves extérieures ; le corps mobile du système à sens unique puisse se déplacer librement (voir le paragraphe 8.2). **Attention !** Ne pas utiliser la ligne d'ancrage rigide ou le dispositif anti-chute coulissant pour effectuer des opérations de sauvetage, mais utiliser un système supplémentaire adéquat. Lors de toute utilisation : vérifier toujours le bon positionnement du câble à l'intérieur de l'équipement ; faire attention aux câbles gelés ou sales et à tout corps étranger pouvant empêcher le bon fonctionnement de la came de verrouillage sur le câble.

20) AVERTISSEMENTS. Tout travail en hauteur suppose l'utilisation d'Équipements de Protection Individuelle (EPI) contre les risques de chute. Avant d'accéder au poste de travail, tous les facteurs de risque (environnementaux, concomitants, consécutifs) doivent être pris en compte.

21) MODE D'EMPLOI DE VERTIGRIP. Le système **VERTIGRIP** est composé d'une série de composants qui peuvent être assemblés afin de former une ligne d'ancrage rigide [Fig. 11.0] sur une échelle. **Attention !** S'assurer que l'échelle soit appropriée pour être équipée d'une ligne de vie permanente. **Attention !** Une fois la ligne de vie assemblée, une vérification de la conformité du système complet est obligatoire.

21.1 - Avertissements ligne d'ancrage rigide EN 353-1 VERTIGRIP. Installer la ligne d'ancrage rigide sur une échelle en utilisant seulement les composants indiqués dans le manuel d'installation du système **VERTIGRIP**.

Attention ! La ligne d'ancrage rigide **VERTIGRIP** peut avoir une inclinaison maximale de +/- 1° par rapport à la verticale et devra être tendue à 80 kg [Fig. 11.0]. **Attention !** Faire attention que l'orientation de la ligne correspondant à ce qui est indiqué [Fig. 11.0]. **Attention !** Les dispositifs anti-chute comprenant une ligne d'ancrage rigide en acier inoxydable, ne doivent pas être installés dans une atmosphère hautement corrosive (par ex., au-dessus d'une piscine) car les éventuels signes de fissuration dus à la corrosion sous contrainte ne seraient pas visibles. L'installation peut en revanche être effectuée dans le cas où des mesures de contrôle ont été mises en œuvre ou lorsque la compatibilité a été déterminée. **Attention !** Avant l'installation, vérifier la compatibilité de la ligne avec le milieu environnant, en particulier dans des atmosphères particulièrement agressives.

22) MODE D'EMPLOI DE VERTISLIDE. Le dispositif **VERTISLIDE** peut être utilisé uniquement en combinaison avec une ligne de vie **VERTIGRIP**.

22.1 - Raccordement à la ligne d'ancrage. Appuyer sur le levier de sécurité [Fig. 8.2] et, en la maintenant enfoncée aussi longtemps que nécessaire, tourner la came de verrouillage jusqu'à ce qu'elle soit complètement ouverte [Fig. 8.3-8.4]. Positionner le dispositif sur le câble en respectant le bon sens d'utilisation [Fig. 8.4], puis relâcher la came de verrouillage et le levier de sécurité afin d'empêcher le câble de sortie [Fig. 8.5]. Pour retirer le dispositif du câble, agir sur le levier de sécurité et ouvrir la came de verrouillage comme indiqué ci-dessus. **Attention !** La connexion et la déconnexion de la ligne d'ancrage doivent être effectuées depuis une position sûre ou en utilisant un système individuel séparé pour la prévention des chutes. Après utilisation, **VERTISLIDE** doit être retiré de la ligne d'ancrage rigide **VERTIGRIP** [Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3] et rangé / stocké correctement.

22.2 - Système de sécurité Oneway. Le dispositif est équipé du système de sécurité **Oneway** qui, lorsque le dispositif est retourné, empêche l'ouverture de la came de verrouillage, réduisant ainsi le risque de mauvaise insertion sur le câble. Danger de mort ! Le dispositif fonctionne dans un seul sens. Si le dispositif est mal monté ou dans le sens inverse, il représente un danger mortel [Fig. 8.8].

22.3 - Test de fonctionnement. Faire glisser l'anti-chute vers le haut, en le faisant glisser au moyen du connecteur, pour vérifier qu'il glisse librement [Fig. 8.6]. Tirer ensuite rapidement vers le bas pour vérifier que l'anti-chute se bloque immédiatement sur le câble [Fig. 8.7].

22.4 - Raccordement au harnais. [Fig. 10.1 - Fig. 10.2] Raccorder le connecteur terminal au point d'attache sternal d'un harnais pour le corps **EN 361**. Avant l'utilisation, régler le harnais pour qu'il adhère parfaitement au corps de l'utilisateur et ne soit pas lâche. **Attention !** La masse de l'utilisateur, y compris les outils et l'équipement, ne doit pas être supérieure à la charge nominale maximale indiquée sur le dispositif. **Attention !** La masse de l'utilisateur, à l'exclusion des outils et équipements, ne doit pas être inférieure à la charge nominale minimale indiquée sur le dispositif. **Attention !** Dans le cas où le harnais se desserre pendant la montée ou la descente, il doit être à nouveau réglé depuis une position sûre. **Attention !** Il est absolument interdit d'allonger ou de raccourcir la longe intégrée, par exemple en ajoutant ou en retirant un connecteur. Il est également interdit de remplacer la longe fournie par le fabricant par un autre type de longe.

22.5 - Utilisation. Le dispositif anti-chute coulissant permet la montée et la descente sur une ligne d'ancrage rigide ou flexible en toute sécurité [Fig. 12.1] et sans l'intervention de

l'utilisateur. En cas de chute, le système se bloque instantanément. **Attention !** Les utilisateurs peuvent être influencés et tomber en raison des mouvements de la ligne d'ancrage initiés par d'autres opérateurs. Pendant la montée, veiller à ne pas solliciter le câble avec un effort horizontal par l'arrière car cela pourrait retarder le verrouillage de la came, augmenter la distance d'arrêt de la chute et exposer potentiellement l'utilisateur à des conséquences critiques / graves [Fig. 12.2]. **Attention !** L'activation de la fonction de déverrouillage ou la manipulation du dispositif pendant la montée ou la descente peut empêcher le fonctionnement sûr du mécanisme de freinage et ne doit être effectuée que depuis une position sûre ou aucun risque de chute ne subsiste. **Attention !** Ne pas utiliser le dispositif pour le positionnement au travail [Fig. 12.3] mais, si nécessaire, utiliser un système supplémentaire séparé [Fig. 12.4]. **Attention !** Après avoir retiré et réinséré le câble métallique à l'intérieur des éventuels guides de câble présents, vérifier que le câble soit correctement inséré à l'intérieur. **Attention !** En cas d'endommagement des guides de câble, si présents, ils doivent être remplacés immédiatement. **Attention !** Ne pas utiliser de guides de câble endommagés.

22.6 - Tirant d'air. [Fig. 13.0] Le tirant d'air est la distance minimale sous les pieds de l'utilisateur qui doit être respectée afin d'éviter une collision avec la structure, le sol ou tout obstacle en cas de chute par le haut. **Attention !** Avant et durant toute utilisation, il faut tenir compte de la valeur du tirant d'air indiquée. **Attention !** Si l'utilisateur se trouve en dessous de la valeur indiquée par le tirant d'air, il pourrait ne pas être protégé contre les chutes : il est donc recommandé de prendre des mesures supplémentaires lors de la montée ou de la descente. **Attention !** La valeur indiquée a été obtenue d'après des tests de chute standard avec une masse rigide de 100 kg.



Manuel d'installation fourni avec le produit ou téléchargeable sur : www.rothoblaas.fr

Toutes les informations contenues dans le présent document et dans le manuel d'installation sont purement indicatives et reflètent l'état actuel de nos connaissances et des lois en vigueur. Rothoblaas se dégage de toute responsabilité en cas d'erreurs d'impression, de compréhension, d'interprétation, ou encore en cas de modifications ou d'évolutions réglementaires, législatives, etc.

■ DISTRIBUTION ET DÉVELOPPEMENT

Rotho Blaas srl

Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italia
Tél. : +39 0471 81 84 00 | Fax : +39 0471 81 84 74
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.fr

■ INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

Todas as instruções anexadas ao dispositivo devem ser lidas e compreendidas cuidadosamente antes da sua utilização. **Atenção!** Em www.orthoblaas.pt pode encontrar: informações adicionais; outros idiomas e/ou versões atualizadas das instruções de utilização; declarações de conformidade UE. Se o dispositivo for vendido fora do País original de destinação, é essencial colocar à disposição as instruções de montagem e de uso na língua do País em questão.

Esta nota contém as informações necessárias para a utilização correta do(s) produto(s): linha de ancoragem rígida **VERTIGrip** - dispositivo correção **VERTSLIDE**.

1) FORMAÇÃO E APTIDÃO FÍSICA. As operações relacionadas com a utilização deste dispositivo são potencialmente perigosas e a sua utilização é reservada exclusivamente a pessoas qualificadas e formadas ou a pessoas sob a supervisão direta de pessoas qualificadas e formadas. Antes da utilização é essencial: ter recebido educação e formação adequadas ou, quando necessário, formação específica para a utilização dos dispositivos; estar familiarizado com o dispositivo; estar em perfeita forma psicológica. **Atenção!** A ingestão de substâncias alcoólicas ou psicotrópicas, incluindo medicamentos que podem alterar a percepção, estabilidade e atenção, deve ser absolutamente evitada.

2) AVISOS. Antes da utilização: verificar se o equipamento no seu conjunto está em perfeito estado de funcionamento, se é adequado ao seu uso previsto e se todos os elementos são compatíveis entre si e cumprem as regras, normas e diretivas em vigor no país onde será utilizado; verificar se o sistema está corretamente montado e se os vários componentes funcionam sem interferir uns com os outros. Antes e durante a utilização, verificar o fecho perfeito da alavanca e o respetivo bloqueio dos eventuais conectores utilizados.

2.1 - Condições de utilização. O dispositivo foi concebido para ser utilizado nas condições climáticas normalmente toleradas pelo homem (a temperatura mínima de funcionamento admissível é de -30 °C). Prestar atenção às seguintes condições, pois podem afetar a vedação do dispositivo: humidade, geada, temperaturas extremas, envelhecimento, armazenamento inadequado. **Atenção!** Não aplicar e evitar o contacto com as seguintes substâncias que podem danificar o dispositivo e comprometer a sua segurança: produtos químicos (por ex., tintas, solventes, adesivos, substâncias corrosivas, reagentes, etc.), etiquetas autocolantes, outros produtos/substâncias potencialmente nocivos. **Atenção!** Se forem utilizados dispositivos têxteis, prestar atenção ao contacto com arestas vivas e, se necessário, utilizar equipamento de proteção.

2.2 - Responsabilidade. Cada um é responsável pelas suas próprias escolhas e ações: quem não for capaz de assumir esta responsabilidade não deve utilizar em caso algum estes dispositivos. A responsabilidade do fabricante é limitada a defeitos de fabrico e materiais. **Atenção!** Não utilizar um dispositivo fora das suas limitações ou para qualquer outro fim. **Atenção!** Usar o dispositivo com o intuito de proteção pessoal não justifica a exposição a riscos potencialmente mortais. **Atenção!** Existem muitas formas de utilização indevida ou incorreta e apenas permitidas as formas indicadas como corretas: todas as outras formas possíveis de utilização devem ser consideradas como proibidas.

2.3 - Materiais. O Orthoblaas **VERTSLIDE** é realizado em aço inoxidável, poliamida e alumínio.

2.4 - Aviso EN 365. Estes avisos aplicam-se apenas aos dispositivos que mencionam, nas instruções específicas, a norma **EN 365**. Antes de cada utilização: certificar-se de que todos os dispositivos têm a referência regulamentar correta e estão em perfeito estado de funcionamento; certificar-se de que as regras de manutenção de cada dispositivo estão devidamente atualizadas; certificar-se de que considerou cuidadosamente a via de acesso mais segura, de que está adequadamente equipado e de que previu um procedimento de salvamento do operador em dificuldades ou para reagir a eventuais emergências que possam surgir durante o trabalho; informar o utilizador sobre a existência do procedimento de salvamento previsto. Durante cada utilização: prestar atenção aos perigos que possam comprometer o desempenho do dispositivo (por ex., torcimento ou arastamento de cordas ou cabos de salvamento em arestas vivas; reagentes químicos; condutividade elétrica; quedas de pêndulos, etc.). No caso de dispositivos destinados a serem utilizados num sistema de prevenção de quedas: é necessário, para a segurança do operador, que o dispositivo e a linha de ancoragem rígida estejam sempre corretamente posicionados e que o trabalho seja realizado de modo a minimizar o risco e a altura da queda; verificar o espaço livre necessário abaixo do utilizador no posto de trabalho antes de cada utilização, para que, em caso de queda, não haja colisão com o solo ou outros obstáculos presentes na trajetória da queda; ter em conta que um arrasté é o único dispositivo de fixação ao corpo aceitável que pode ser utilizado num sistema de prevenção de quedas.

3) INSPEÇÕES. As inspeções por parte do utilizador são necessárias para assegurar que o dispositivo está em condições eficientes, funciona corretamente e pode ser utilizado.

Antes e depois de cada utilização: verificar se as peças metálicas e plásticas, se presentes, não apresentam deformações, arestas vivas, variações anormais na cor, corrosão e oxidação; verificar se as peças metálicas e plásticas, se presentes, não apresentam cortes, fendas, incisões ou sinais de desgaste com mais de 1 mm de profundidade; verificar se as peças têxteis, se presentes, e as respetivas costuras não apresentam cortes, abrasão, alargamento, desfiar, desfiar, quebras, danos devido à exposição ao calor ou aos raios ultravioleta, alongamentos excessivos, corrosão e vestígios de bolor ou substâncias químicas, tendo o cuidado de verificar também eventuais áreas escondidas; verificar se as costuras, se presentes, mostram fios cortados, puxados ou soltos; verificar, tocando com os dedos e com o comprimento dos dispositivos realizados em corda, se o núcleo interior apresenta cortes, pontos de vácuo, fissuras, dilatações; verificar se as peças móveis (por ex., alavancas de abertura, câmbios de bloqueio, etc.) rodam corretamente sem obstruções e, quando equipado com uma mola, voltar à posição automaticamente uma vez liberado lentamente; verificar se não há sujidade, especialmente perto de eventuais interstícios (por ex., areia, depósitos de material).

4) EQUIPAMENTOS DE USO PESSOAL. Cada dispositivo, salvo exceções, é considerado para uso estritamente pessoal e, quando necessário, deve ser prescrito que seja entregue individualmente ao utilizador. Em caso de utilização por um segundo utilizador, verificar o dispositivo antes e depois da utilização e, quando exigido, anotar os detalhes na ficha específica. **Atenção!** Nunca utilizar um dispositivo cujo ciclo de vida completo se desconheça ou sem a documentação correta (instruções de utilização, eventual ficha de controle, etc.).

5) MARCAÇÃO. **Atenção!** O logótipo CT, precedido da indicação "by [Fig. 4 / T10], identifica sempre a marca comercial do fabricante. **Atenção!** Não remover etiquetas ou marcações e verificar se estão todas legíveis mesmo após a utilização. Se a marcação estiver ilegível, o produto não pode ser utilizado.

6) TEMPO DE VIDA ÚTIL. É impossível predefinir com precisão o tempo de vida útil de um dispositivo porque é influenciado por múltiplos fatores (ambiente de utilização, fatores climáticos, condições de armazenamento, frequência e intensidade de utilização, etc.), mas é possível estimar a vida útil máxima de um dispositivo em condições ideais de armazenamento e utilização. Para produtos têxteis e plásticos, a vida útil máxima é de 10 anos (incluindo 2 anos de armazenamento). Para produtos metálicos a vida útil máxima é teoricamente indefinida, mas recomenda-se a sua substituição após 10 anos de utilização. **Atenção!** A vida útil de um dispositivo também pode ser limitada a uma única utilização,

quando envolvido num evento excepcional (quedas graves, temperaturas extremas, contacto com produtos químicos nocivos ou arestas vivas, etc.).

7) INTERRUÇÃO DA UTILIZAÇÃO/ELIMINAÇÃO. Interromper imediatamente a utilização do dispositivo se a vida útil prevista tiver sido excedida ou se o dispositivo, incompatível com dispositivos mais modernos ou ultrapassado devido a atualizações regulamentares; se o resultado das verificações não for satisfatório; se existirem dúvidas sobre o seu funcionamento ou bom estado; se tiver sofrido um evento excecional ou uma queda grave; mesmo que não seja detetável qualquer defeito ou degradação na inspeção visual, a sua resistência inicial pode ter ficado gravemente reduzida. **Atenção!** Destruir os produtos declarados inaptos para impedir utilizações posteriores. **Atenção!** Não voltar a utilizar um dispositivo até uma pessoa qualificada e autorizada pelo fabricante confirme por escrito que a sua reutilização é aceitável.

8) INSPEÇÃO PERIÓDICA. Regra geral, é aconselhável, pelo menos, de 12 em 12 meses, uma inspeção completa do dispositivo pelo fabricante, por uma pessoa qualificada e autorizada pelo próprio fabricante ou por uma pessoa definida como qualificada com base nas normas nacionais em vigor em matéria de inspeção de PEI. No entanto, é indispensável efetuar inspeções periódicas regulares para assegurar a eficiência e durabilidade contínuas do dispositivo, das quais depende a segurança do utilizador. A realização de inspeções periódicas não dispensa o utilizador da obrigação de efetuar verificações antes e depois de cada utilização, nem de solicitar uma inspeção periódica extraordinária caso ocorram eventos excecionais (por ex., queda de uma altura baixa, etc.) ou se existirem dúvidas quanto ao bom funcionamento do dispositivo. Os dados do dispositivo e os resultados das inspeções devem ser comunicados na ficha de identificação do dispositivo e na ficha de inspeção periódica, respetivamente. As instruções de utilização e eventuais documentos adicionais devem ser guardados durante toda a vida útil do dispositivo. **Atenção!** Na ausência do documento que contém os dados do dispositivo e os resultados da inspeção, ou se estiver ilegível, não utilizar o dispositivo. **Atenção!** Cumprir com os procedimentos de inspeção.

8.1 - Frequência das inspeções. A frequência mínima de 12 meses pode variar de acordo com a regulamentação nacional em vigor ou a frequência, intensidade e modo de utilização (por ex., utilizações pesadas, utilização em ambiente marinho, atmosferas corrosivas, etc.). A tabela 2 contém indicações sobre quando é aconselhável antecipar a inspeção periódica: A) Tipo de utilização; B) Exemplos de aplicação; C) Condições de utilização; D) Frequência das inspeções; E) De ocasional a leve; F) De moderada a pesada; G) De pesada a contínua; H) Espaços confinados, salvamento, manutenção de fábrica; I) Transporte, residencial, armazém, construção; L) Construção comercial, petróleo e gás, mineração; M) Ambiente limpo, temperatura adequada, boas condições de armazenamento, utilização ocasional ao ar livre; N) Ambiente limpo ou poeirento, temperaturas inadequadas, condições de armazenamento adequadas, utilização exterior e interior prolongada; O) Ambiente sujo, temperaturas inadequadas, condições de armazenamento extremas, utilização prolongada ou contínua no exterior. P) Anual; Q) De anual a semestral; R) De semestral a trimestral.

8.2 - Ficha de identificação do dispositivo. [Fig. 1] A) Marca comercial; B) Fabricante; C) Produto (tipo, modelo, código); D) Utilizador (empresa, nome e morada); E) Número de série; F) Ano de fabrico; G) Data de compra; H) Data da primeira utilização; I) Data de expiração; L) Normas de referência.

8.3 - Ficha de inspeção periódica do dispositivo. [Fig. 5] O) Data; P) Motivo da inspeção: inspeção periódica ou inspeção excecional; Q) Nome e assinatura do responsável pela inspeção; R) Anotações (defeitos detetados, reparações efetuadas ou outras informações pertinentes); S) Resultado da inspeção: dispositivo apto para utilização, dispositivo inapto para utilização; T) Data da próxima inspeção.

9) ORGANISMOS NOTIFICADOS. Organismos notificados aplicáveis ao produto, enumerados nas presentes instruções [Fig. 3] cujo significado é o seguinte: M2 Entidade notificada que efetuou o exame UE; N1 Entidade notificada que controla a produção.

10) ELIMINAÇÃO. No fim do ciclo de vida do dispositivo, ou seja, no final da sua vida operacional, é necessário eliminá-lo tendo em conta o seu potencial impacto no ambiente. Para este efeito, recomenda-se que os produtos e qualquer embalagem sejam eliminados em total conformidade com a legislação em vigor no país onde for efetuada a eliminação.

11) ADULTERAÇÕES E REPARAÇÕES. Qualquer alteração ou adulteração invalida imediatamente a garantia e é proibida porque pode comprometer a segurança do próprio dispositivo; as reparações devem, sempre que possível, ser efetuadas apenas pelo fabricante ou por uma pessoa qualificada e expressamente autorizada pelo fabricante, em conformidade com os procedimentos de inspeção e/ou manutenção.

12) LUBRIFICAÇÃO. Nos dispositivos metálicos, se necessário, limpar eventuais peças móveis com ar comprimido e lubrificá-las utilizando apenas óleo em spray à base de silicone. **Atenção!** Quantidades excessivas de óleo promovem a aderência de pó ou sujidade; remover qualquer excesso de óleo com um pano. **Atenção!** Certificar-se de que a lubrificação não comprometa a interação correta entre o dispositivo e outros componentes do sistema (por ex., cordas).

13) MANUTENÇÃO E LIMPEZA. Evitar o contacto com fontes de calor ou materiais abrasivos e cortantes. Lavar com água limpa e, se necessário, adicionar uma quantidade mínima de sabão neutro para remover a sujidade mais persistente; utilizar um pano limpo e não abrasivo. Para a desinfeção, utilizar sais de amónio diluídos de acordo com as instruções de utilização fornecidas com o produto. No caso de dispositivos húmidos ou molhados, deixar secar ao ar livre, longe de fontes de calor diretas.

14) ARMAZENAMENTO E TRANSPORTE. Para um armazenamento ideal, armazenar os dispositivos completamente secos à temperatura ambiente em locais bem ventilados. Não expor os dispositivos a substâncias quimicamente agressivas, pó ou sujidade persistentes ou ambientes com elevadas concentrações de sal. Durante o transporte, evitar compressões, exposição à luz solar direta e contacto com ferramentas cortantes. Evitar deixar os dispositivos no carro ou em espaços fechados expostos ao sol. Para o transporte utilizar a caixa de proteção fornecida ou, na sua ausência, embalagens que preservem a integridade do produto.

15) GARANTIA. 3 anos a partir da data de compra, contra qualquer defeito de fabrico ou materiais utilizados. Estão excluídos da garantia: desgaste normal, manutenção e armazenamento inadequados, utilização incorreta ou indevida, adulterações ou reparações não autorizadas, inobservância das instruções de utilização. O fabricante declina qualquer responsabilidade pelas consequências diretas, indiretas ou acidentais e pelos danos resultantes da utilização incorreta dos dispositivos, incluindo a sua utilização correta em situações impróprias para assegurar normas de segurança adequadas. Para garantir a segurança do utilizador, é essencial, quando os dispositivos são revendidos fora do país de destino original, que o revendedor forneça as instruções de utilização, manutenção, reparação e inspeção periódica na língua do país em que serão utilizadas.

16) CAMPOS DE APLICAÇÃO. Este produto é um equipamento de proteção individual (PEI) contra quedas em altura; cumpre o Regulamento (UE) 2016/425. **EN 353-1:2014+A1:2017** - Dispositivos antidqueda de tipo guiado que incluem uma linha de ancoragem rígida. **Aten-**

ção! O dispositivo **VERTSLIDE** foi testado e aprovado como um componente do sistema **VERTIGRIP**. **Atenção!** Para a instalação do sistema **VERTIGRIP** só devem ser utilizados os componentes especificados no respetivo manual de instalação do sistema **VERTIGRIP**. **Atenção!** Para este produto devem ser respeitadas as indicações da norma **EN 365** (parágrafo 2.4). **Atenção!** Este produto requer uma inspeção periódica minuciosa e obrigatória (parágrafo 8).

17) NOMENCLATURA. [Fig. 7.0] Peças do dispositivo **VERTSLIDE**: A) Corpo. B) Alavanca de segurança. C) Carne de bloqueio. D) Rolete. E) Corpo móvel do sistema Oneway. F) Forquilha de ligação à fita. G) Fita com absorvedor de energia. H) Conector terminal.

18) MARCAÇÃO DO PRODUTO. Números/letras sem título: ver a legenda.

18.1 - Geral. [Fig. 6.1 - Fig. 6.2 - Fig. 6.3] 1) Nome do produto. 3) Definição do produto. 4) Nome do fabricante ou do responsável pela colocação no mercado. 5) Aviso que o dispositivo foi concebido para ser utilizado por uma única pessoa. 6) Norma(s) de referência. 7) Pictograma que alerta o utilizador para ler cuidadosamente as instruções antes da sua utilização. 8) Local de fabrico. 9) Dispositivo patenteado. 11) Marca CE. 12) Número do organismo que interveém durante a fase de controlo da produção. 19) Sentido de utilização correto. 30) Aviso que o dispositivo só pode ser utilizado como componente do sistema **VERTIGRIP**. 32) Aviso que o dispositivo foi concebido para ser utilizado por um único utilizador com uma massa entre 50 kg (excluindo o equipamento) e 140 kg (incluindo o equipamento). 40) Data de instalação; 41) Inspeção periódica;

18.2 - Rastreabilidade. [Fig. 6.1 - Fig. 6.2] T2) Número de série individual. T3) Número de lote. T8) Pictograma que precede o mês (MM) e ano (YYYY) da fabrico. T9) Pictograma que precede a morada do fabricante. T10) Marca comercial do produtor.

19) INSPEÇÕES DO PRODUTO. Para além das inspeções a seguir indicadas, respeitar as indicações do parágrafo 3. Antes de cada utilização, verificar se: a linha de ancoragem rígida e o dispositivo antequeda corredo estão íntegros e em condições adequadas; há lacerações na costura nas áreas iniciais do absorvedor devido a paragem de uma queda; a bainha protetora do absorvedor está presente e em condições tais que permita a inspeção da fita subjacente; a forquilha inserida no orifício do carne de bloqueio pode rodar sem impedimentos externos; o corpo móvel do sistema Oneway (unidirecional) pode mover-se livremente (ver parágrafo 8.2). **Atenção!** Não utilizar a linha de ancoragem rígida, nem o dispositivo antequeda corredo para efetuar manobras de salvamento, mas utilizar um sistema adicional apropriado. Durante cada utilização, verificar sempre o posicionamento correto do carne dentro da ferramenta; prestar atenção aos cabos gelados ou sujos e a eventuais corpos estranhos que possam impedir o correto funcionamento do carne de bloqueio no cabo.

20) AVISOS. Qualquer trabalho em altura exige a utilização de Equipamento de Proteção Individual (EPI) contra o risco de quedas. Antes de aceder ao posto de trabalho, devem ser considerados todos os fatores de risco (ambientais, concomitantes, consequentes).

21) INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO DO VERTIGRIP. O sistema **VERTIGRIP** é constituído por uma série de componentes que podem ser montados para formar uma linha de ancoragem rígida [Fig. 11.0] na escada. **Atenção!** Certificar-se de que a escada é adequada para ser equipada com uma linha de vida permanente. **Atenção!** Após a montagem da linha de vida, é obrigatória uma verificação da conformidade de todo o sistema.

21.1 - Avisos linha de ancoragem rígida EN 353-1 VERTIGRIP. Instalar a linha de ancoragem rígida na escada utilizando apenas os componentes indicados no respetivo manual de instalação do sistema **VERTIGRIP**.

Atenção! A linha de ancoragem rígida **VERTIGRIP** pode ter uma inclinação máxima de +/- 1° em relação à vertical e deve ser tensionada a 80 kg [Fig. 11.0]. **Atenção!** Certificar-se de que a orientação da linha corresponde ao mostrado [Fig. 11.0]. **Atenção!** Os dispositivos antequeda que incluam uma linha rígida de ancoragem em aço inoxidável não devem ser instalados numa atmosfera altamente corrosiva (por ex., por cima de uma piscina) porque eventuais sinais de fissuração por corrosão sob tensão não seriam visíveis. A instalação pode ser efetuada se tiverem sido implementadas medidas de controlo ou se tiver sido determinada a compatibilidade. **Atenção!** Antes da instalação, verificar a compatibilidade da linha com o ambiente circundante, especialmente no caso de atmosferas particularmente agressivas.

22) INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO DO VERTSLIDE. O dispositivo **VERTSLIDE** só pode ser utilizado em combinação com uma linha de vida **VERTIGRIP**.

22.1 - Ligação à linha de ancoragem. Pressionar a alavanca de segurança [Fig. 8.2] e, mantendo-a pressionada o tempo necessário, rodar o carne de bloqueio até estar totalmente aberta [Fig. 8.3-8.4]. Colocar o dispositivo no cabo respeitando o sentido correto de utilização [Fig. 8.4], em seguida, soltar o carne de bloqueio e a alavanca de segurança, para impedir que o cabo saia [Fig. 8.5]. Para retirar o dispositivo do cabo, utilizar a alavanca de segurança e abrir o carne de bloqueio, como mostrado acima. **Atenção!** A ligação e desconexão da linha de ancoragem devem ser efetuadas numa posição segura ou utilizando um sistema de prevenção de quedas individual e separado. Após a utilização, o **VERTSLIDE** deve ser removido da linha de ancoragem rígida **VERTIGRIP** [Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3] e corretamente arrumado/armazenado.

22.2 - Sistema de segurança Oneway. O dispositivo está equipado com o sistema de segurança Oneway que, quando o dispositivo é virado ao contrário, impede a abertura do carne de bloqueio, reduzindo assim o risco de inserção incorreta no cabo. Perigo de morte! O dispositivo só funciona numa direção. Se for montado incorretamente ou ao contrário, representa um perigo mortal [Fig. 8.8].

22.3 - Teste de funcionamento. Deslizar o dispositivo antequeda para cima, arrastando-o através do conector para verificar se desliza livremente [Fig. 8.6]. Em seguida, puxar rapidamente para verificar se o dispositivo antequeda bloqueia no cabo [Fig. 8.7].

22.4 - Ligação ao arnés. [Fig. 10.1 - Fig. 10.2] Ligar o conector terminal ao ponto de engate externo de um arnés de corpo **EN 361**. Antes da utilização, ajustar o arnés de modo a aderir perfeitamente ao corpo do utilizador e a não ficar frouxo. **Atenção!** A massa do utilizador, incluindo ferramentas e equipamento, não deve exceder a carga nominal máxima marcada no dispositivo. **Atenção!** A massa do utilizador, excluindo ferramentas e equipamento, não deve ser inferior à carga nominal mínima marcada no dispositivo. **Atenção!** Se o arnés ficar frouxo durante a subida ou descida, deve ser novamente ajustado numa posição segura. **Atenção!** É absolutamente proibido alongar ou encurtar o cordão integrado, por exemplo, acrescentando um novo conector, e também proibido substituir o cordão fornecido pelo fabricante por outro tipo de cordão.

22.5 - Utilização. O dispositivo antequeda corredo permite a subida e descida numa linha de ancoragem rígida ou flexível com total segurança [Fig. 12.1] e sem a intervenção do utilizador. Em caso de queda, o sistema bloqueia instantaneamente. **Atenção!** Os utilizadores podem ser afetados e cair devido a movimentos de linhas de ancoragem iniciados por outros operadores. Durante a subida, ter cuidado para não exercer tensão no cabo com um esforço horizontal para trás, porque poderia atrasar o bloqueio do carne, aumentando a distância de paragem da queda e expondo potencialmente o utilizador a consequências graves [Fig. 12.2]. **Atenção!** A ativação da função de libertação ou manipulação do disposi-

tivo durante a subida ou descida pode impedir o funcionamento seguro do mecanismo de travagem e só deve ser efetuadas numa posição segura onde não haja risco de queda. **Atenção!** Não utilizar o dispositivo para posicionamento no trabalho [Fig. 12.3] mas, se necessário, utilizar um sistema adicional separado [Fig. 12.4]. **Atenção!** Depois de extrair e reinsertar o cabo metálico nas eventuais guias de cabos presentes, verificar se o cabo está corretamente inserido no seu interior. **Atenção!** Em caso de danos nas guias de cabos, quando presentes, devem ser imediatamente substituídas. **Atenção!** Não utilizar guias de cabos danificadas.

22.6 - Tirante de ar. [Fig. 13.0] O tirante de ar é a distância mínima sob os pés do utilizador que deve ser respeitada para evitar colisões com a estrutura, o solo ou quaisquer obstáculos no caso de uma queda em altura. **Atenção!** Antes e durante cada utilização, ter em conta o valor do tirante de ar indicado. **Atenção!** Se o utilizador se encontrar abaixo da altura indicada pelo tirante de ar, pode não estar protegido contra quedas: é portanto aconselhável tomar medidas adicionais durante a subida ou descida. **Atenção!** O valor indicado foi obtido de testes de queda standard com 100 kg de massa rígida.



Manual de instalação fornecido com o produto ou para download em: www.rothoblaas.pt

Todas as informações contidas neste documento e no manual de instalação devem ser consideradas indicativas e referências não se ao sistema atual. A Rothoblaas não se responsabiliza por erros de impressão, de compreensão, de interpretação, etc. não se considera responsável por futuras mudanças ou desenvolvimentos de natureza regulatória, legislativa, etc.

■ DISTRIBUIÇÃO E DESENVOLVIMENTO

Rotho Blaas srl

Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italia
Tel: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.pt

1 DEVICE IDENTIFICATION SHEET

A) Trademark		B) Manufacturer	Rotho Blaas srl Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italy
C) Product (type, model, code)			
D) User (company, name and address)			
E) Serial number / batch			
F) Year of manufacture			
G) Purchase date			
H) Date of first use			
I) Expiry date			
L) Reference standards			

2 FREQUENCY OF THE PERIODIC CHECK

A) Type of use	B) Examples of use	C) Conditions of use	D) Frequency
E) occasional to light	H) confined spaces; rescue; maintenance routines in factory	M) clean environment; appropriate temperature; good storage conditions; occasional outdoor use	P) once a year
F) moderate to heavy	I) transport; residential; warehouse; construction industry	N) clean or dusty environment; not appropriate temperature; appropriate storage conditions; prolonged outdoor/indoor use	Q) once a year to twice a year
G) heavy to continuous	L) commercial construction industry; oil and gas; mining activity	O) dirty environment; not appropriate temperature; extreme storage conditions; prolonged or continuous outdoor use	R) twice a year to quarterly

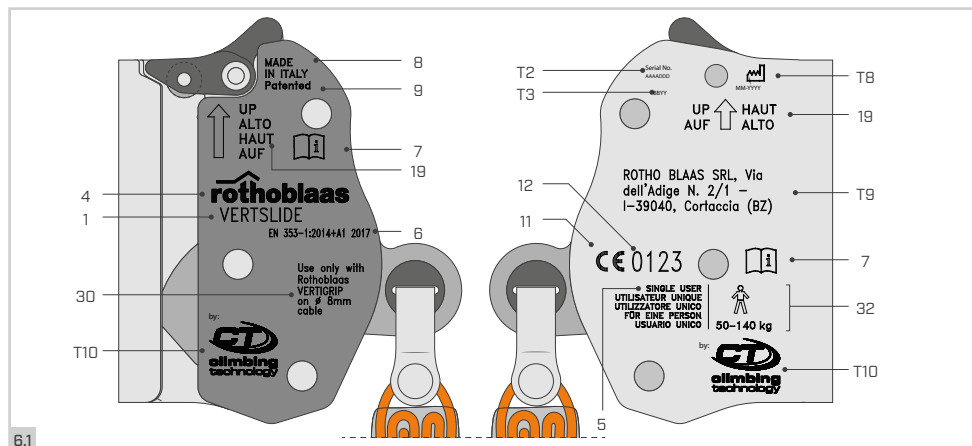
3 NOTIFIED BODIES

NOTIFIED BODY PERFORMED EU-TYPE EXAMINATION (MODULE B)	
M2	TÜV SÜD Product Service GmbH (NB 0123) Zertifizierstellen Ridlerstraße 65, 80339 MÜNCHEN, Germany
NOTIFIED BODY PERFORMED CONTROLS PRODUCTION (MODULE C2)	
N1	TÜV SÜD Product Service GmbH (NB 0123) Zertifizierstellen Ridlerstraße 65, 80339 MÜNCHEN, Germany

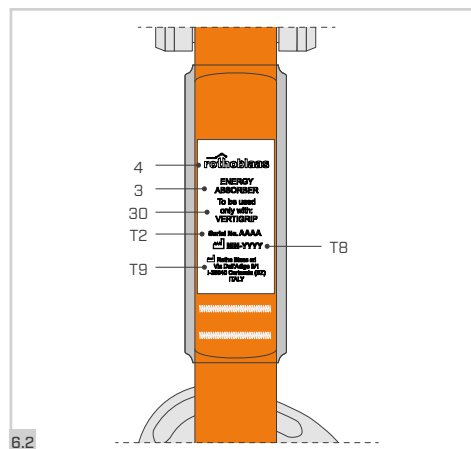
4 TRACEABILITY - LEGEND

T2	Serial No. AAAA		T3	BBBB	BBBBBBBBB
T8	 MM-YYYY	T9	 Rotho Blaas srl Via dell'Adige 2/1 - 39040 Cortaccia (BZ) - Italy		T10 by 

5 DEVICE PERIODIC CHECK SHEET						
No.	O) Date.	P) Reason for check	Q) Name and signature of the person responsible for checking.	R) Notes (defects found, repairs performed or other relevant information)	S) Check results	T) Date of next check
1		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
2		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
3		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
4		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
5		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
6		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
7		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
8		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
9		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	
10		☐ Periodic check ☐ Additional check			☐ Device fit for use. ☐ Device unfit for use.	



6.1

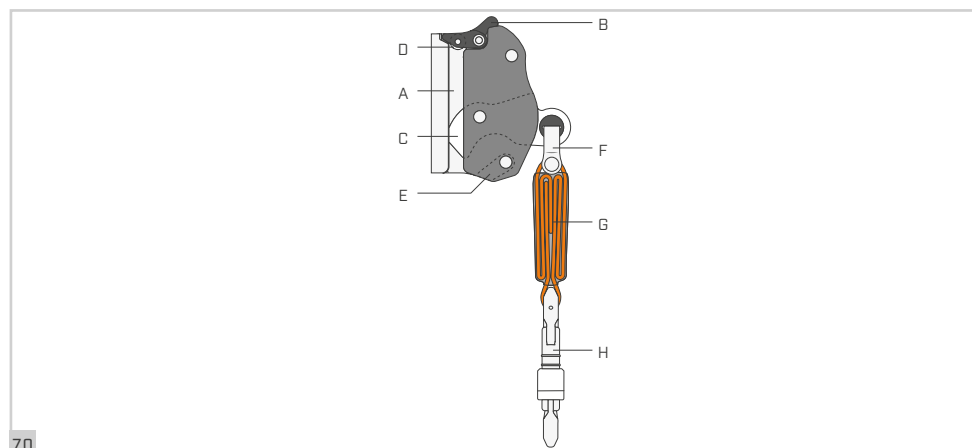


6.2



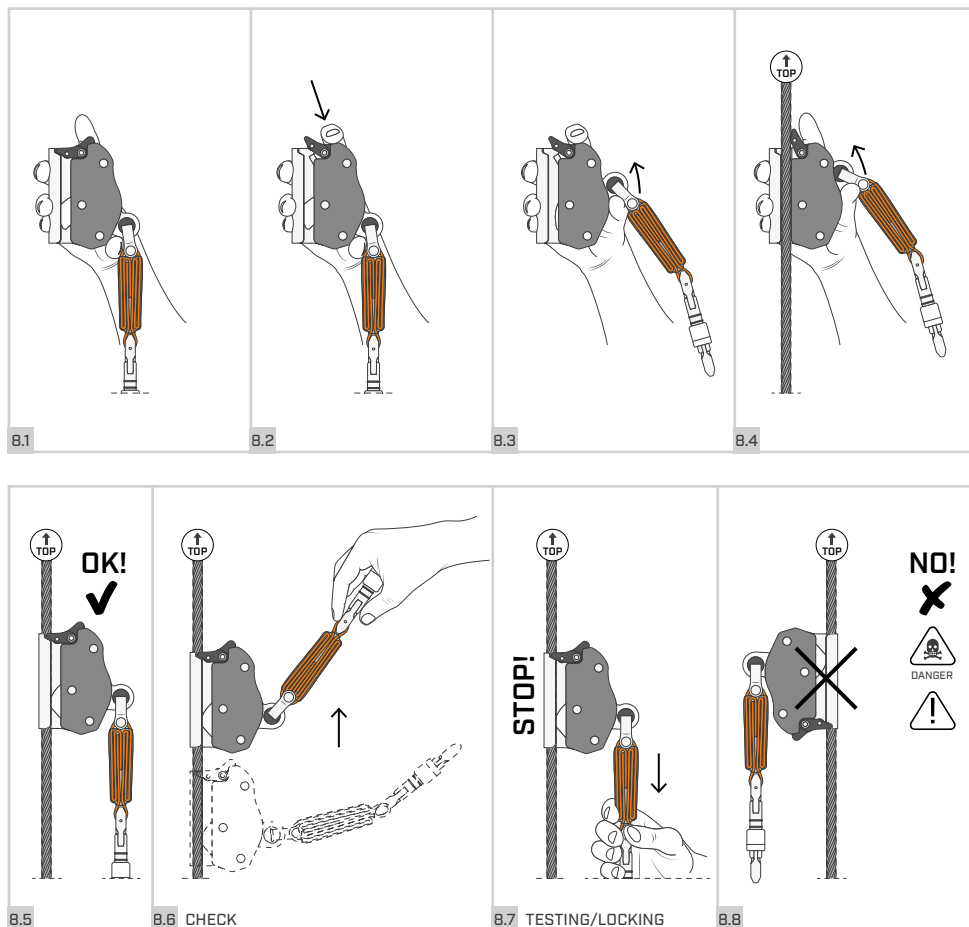
6.3

■ NOMENCLATURE OF PARTS

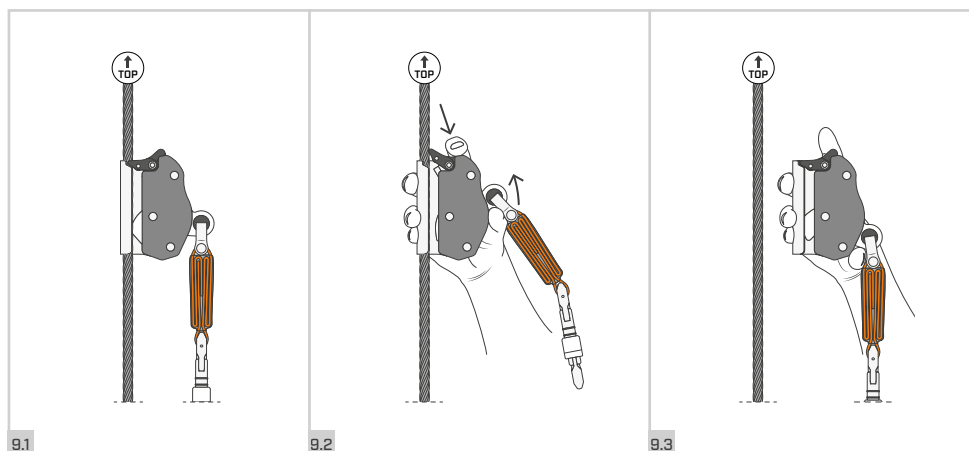


7.0

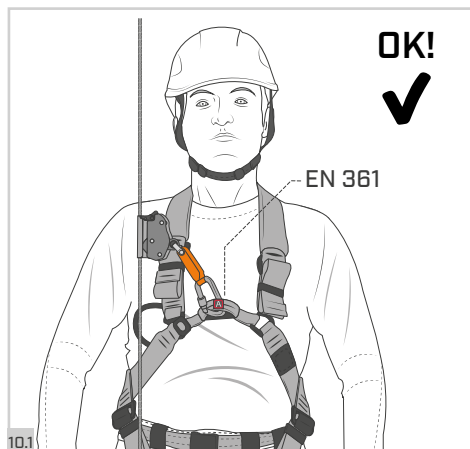
■ INSTALLATION AND TESTING



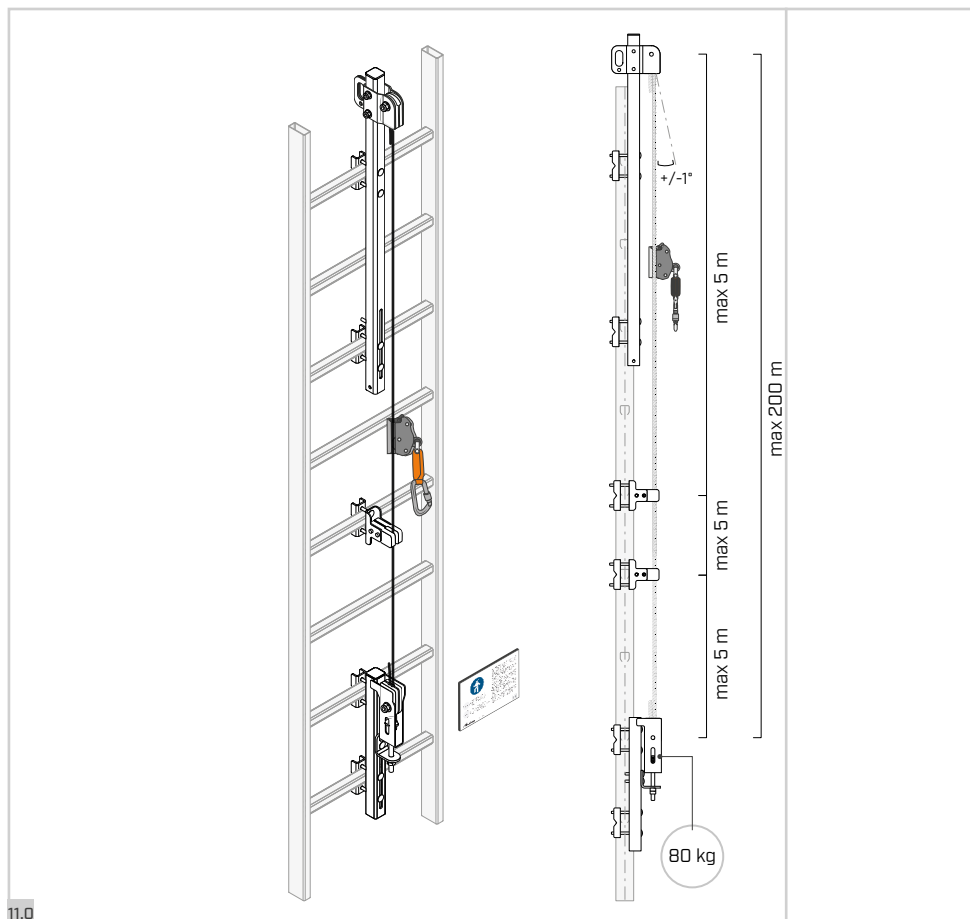
■ REMOVING

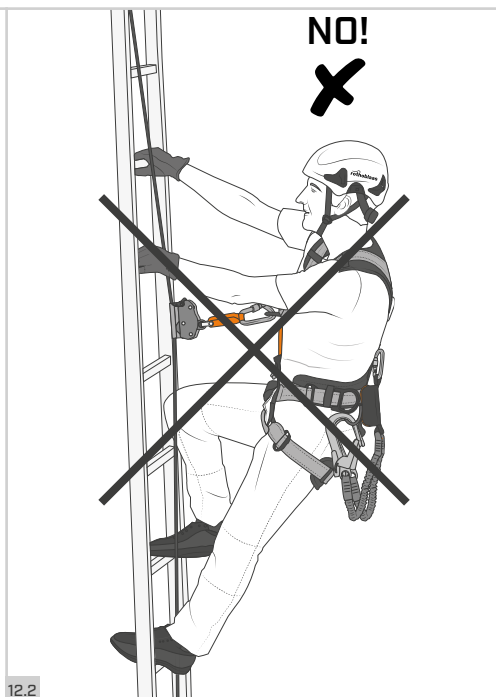


■ ATTACHMENTS POINTS

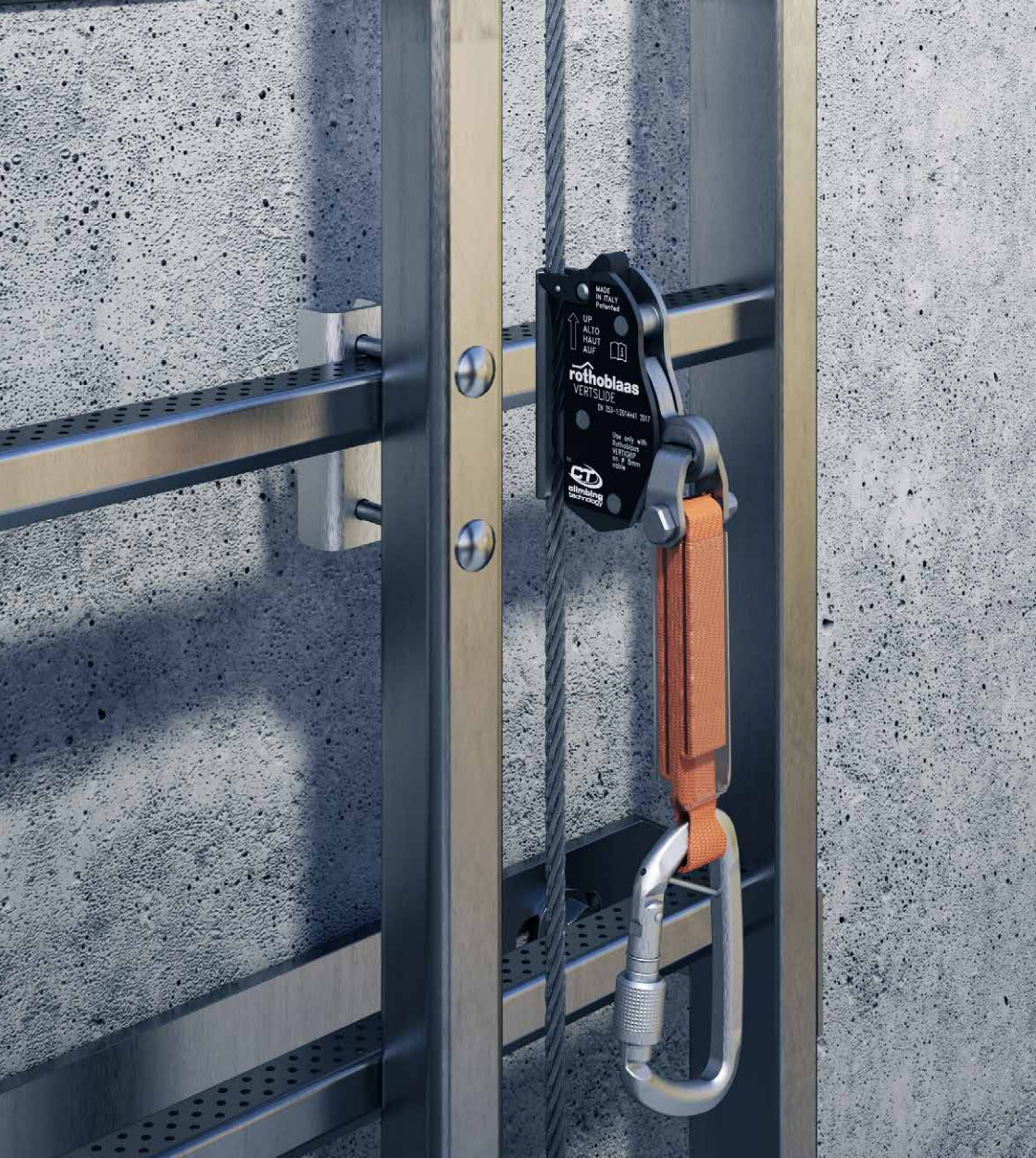


■ SITUATION PLAN









Rotho Blaas Srl

07-20

Via dell'Adige N.2/1 | 39040, Cortaccia (BZ) | Italia
Tel: +39 0471 81 84 00 | Fax: +39 0471 81 84 84
info@rothoblaas.com | www.rothoblaas.com